



**“FONDAZIONE GIOVANNI PASCALE”
ISTITUTO DI RICOVERO E CURA A CARATTERE SCIENTIFICO
Via Mariano Semmola - 80131 NAPOLI**

Deliberazione N. 509 del 12/06/2019

PROPONENTE: Direttore Scientifico

**OGGETTO: PRESA D'ATTO AMMISSIONE A FINANZIAMENTO A VALERE SULLE
RISORSE DEL POR FESR 2014/2020 DEL PROGETTO “PREMIO -
INFRASTRUTTURA PER LA MEDICINA DI PRECISIONE IN ONCOLOGIA”
PRESA D'ATTO SOTTOSCRIZIONE CONVENZIONE
INDIVIDUAZIONE RESPONSABILE PER IL COORDINAMENTO E LA
REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ IN CAPO AL PASCALE.
INDIVIDUAZIONE DEL RESPONSABILE DEI RAPPORTI ISTRUTTORI E
DEL PERSONALE DI SUPPORTO
CUP B61C17000080007**

“FONDAZIONE GIOVANNI PASCALE”

ISTITUTO DI RICOVERO E CURA A CARATTERE SCIENTIFICO

Via Mariano Semmola - 80131 NAPOLI

Oggetto: PRESA D'ATTO AMMISSIONE A FINANZIAMENTO A VALERE SULLE RISORSE DEL POR FESR 2014/2020 DEL PROGETTO “PREMIO - INFRASTRUTTURA PER LA MEDICINA DI PRECISIONE IN ONCOLOGIA” PRESA D'ATTO SOTTOSCRIZIONE CONVENZIONE INDIVIDUAZIONE RESPONSABILE PER IL COORDINAMENTO E LA REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ IN CAPO AL PASCALE. INDIVIDUAZIONE DEL RESPONSABILE DEI RAPPORTI ISTRUTTORI E DEL PERSONALE DI SUPPORTO CUP B61C17000080007

Proponente : Direttore Scientifico

Premesso che:

1. con la Deliberazione n. 275 del 23/05/2017, la Giunta regionale, nell'ambito dell'Asse I del PO FESR 2014/2020, ha approvato, tra gli altri, l'intervento “Piattaforme tecnologiche di ricerca collaborativa per la lotta alle patologie oncologiche”, con un importo programmato pari ad euro 40.000.000,00 a valere sul risultato atteso dell'azione 1.2.2;
2. con Decreto Dirigenziale n. 353 del 05/06/2017 e ss.mm.ii. della Direzione Generale Università, Ricerca e Innovazione, è stato disposto di dare attuazione al suddetto intervento e di approvare l'Avviso pubblico *"Manifestazione di interesse per la Realizzazione di Progetti di Sviluppo/Potenziamento di Infrastrutture di Ricerca Strategica Regionali per la lotta alle Patologie Oncologiche"*;
3. in risposta al citato Avviso pubblico l'Istituto Nazionale Tumori “Fondazione G. Pascale”, in qualità di Soggetto Proponente/Aggregatore, ha presentato una istanza di progetto denominata “**PREMIO - Infrastruttura per la Medicina di Precisione in Oncologia**”, di seguito indicata in forma breve “PREMIO”, con un partenariato così costituito:
 - Istituto Nazionale Tumori “Fondazione G. Pascale” (*Soggetto Proponente/Aggregatore*);
 - Fondazione SDN (*Soggetto partner*);
 - Pineta Grande SpA (*Soggetto partner*);
 - Consiglio Nazionale delle Ricerche – ICAR (*Soggetto partner*);
 - Università degli Studi di Salerno (*Soggetto partner*);
 - Università degli Studi di Napoli “Federico II” (*Soggetto partner*);
 - Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Mezzogiorno (*Soggetto partner*);
 - Ehealthnet Scarl (*Soggetto partner*);
4. con Decreto Dirigenziale n. 366 del 23/10/2018 è approvata la graduatoria definitiva dei progetti valutati ed alla contestuale ammissione a finanziamento a valere sulle risorse del POR FESR 2014/2020 dei Progetti di sviluppo delle Piattaforme Tecnologiche Regionali nell'ambito della *"Manifestazione di interesse per la Realizzazione di Progetti di Sviluppo/Potenziamento di Infrastrutture di Ricerca Strategica Regionali per la lotta alle Patologie Oncologiche"*;
5. con Decreto Dirigenziale n. 456 del 26/11/2018 la Regione Campania ha:

“FONDAZIONE GIOVANNI PASCALE”

ISTITUTO DI RICOVERO E CURA A CARATTERE SCIENTIFICO

Via Mariano Semmola - 80131 NAPOLI

- a. formalizzato la concessione ai beneficiari di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, del finanziamento relativo al progetto “*PREMIO - Infrastruttura per la Medicina di Precisione in Oncologia*”, CUP B61C17000080007 – SURF 17063BP000000003, presentato dall' Istituto Nazionale Tumori “Fondazione G. Pascale”, in qualità di Soggetto Proponente/Aggregatore, ammesso per un costo complessivo di € 17.957.700,00 e con un contributo totale di € 12.594.260,00, così come ripartito in favore dei singoli beneficiari nel citato Allegato A;
- b. stabilito che il rapporto tra la Regione Campania, il Soggetto Proponente/Aggregatore ed i singoli beneficiari, ai fini della realizzazione dell'intervento in questione, sia disciplinato da apposita Convenzione, redatta in conformità all'apposito schema approvato con Decreto Dirigenziale n. 359 del 19/10/2018, da sottoscrivere digitalmente entro cinque giorni per accettazione dal Soggetto Proponente/Aggregatore e da tutti i beneficiari, assumendo la stessa valenza di atto d'obbligo;
- c. precisato che l'erogazione del contributo avrà luogo per anticipazione, stati d'avanzamento in corso d'opera e successivo saldo finale, secondo le modalità previste dalla sottoscritta Convenzione, nonché dalla modulistica per la richiesta di erogazione e dalle Linee Guida per la rendicontazione approvate rispettivamente con D.D. n. 359 del 19/10/2018 e D.D. n. 335 del 05/10/2018; a seguito di richiesta del Soggetto Proponente/Aggregatore in relazione al progetto complessivo, l'importo sarà accreditato proporzionalmente sui singoli conti correnti di ciascun beneficiario;

Riscontrato che:

a mezzo PEC del 05/12/2018 è stata ricevuta la Convenzione firmata da tutti i beneficiari e controfirmata dal ROT ing. Vito Merola, di cui all'Allegato B, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Letto che:

nel progetto “*PREMIO - Infrastruttura per la Medicina di Precisione in Oncologia*”, presentato, valutato ed ammesso a finanziamento, sono state indicate le seguenti figure:

- Responsabile Scientifico: dott. Gerardo Botti
- Responsabile Tecnico: ing. Alessandro Manzoni
- Responsabile Amministrativo: dott. Felice Russillo

Visto che:

l'Istituto Nazionale Tumori “Fondazione G. Pascale”, oltre a dover svolgere le funzioni previste in capo al Soggetto Proponente/Aggregatore, risulta impegnato nella realizzazione di una importante componente di impianti della costituenda infrastruttura di ricerca.

Considerato che:

per assolvere alle sopraindicate funzioni e responsabilità, è necessario che il Pascale individui:

- il Responsabile Scientifico per tutte le attività previste dal progetto in capo al Pascale;
- il Project Manager che, in affiancamento al Responsabile Scientifico, si faccia carico del Coordinamento per la Realizzazione delle attività previste dal progetto in capo al Pascale;

“FONDAZIONE GIOVANNI PASCALE”

ISTITUTO DI RICOVERO E CURA A CARATTERE SCIENTIFICO

Via Mariano Semmola - 80131 NAPOLI

- il Responsabile dei Rapporti Istruttori per tutto quanto fa capo al Pascale, in quanto Soggetto Proponente/Aggregatore, nei confronti della Regione Campania.

Considerato altresì che:

- il Direttore Scientifico dell’Istituto, anche in virtù delle funzioni istituzionale che esercita, risulta essere la figura idonea ad assumere il ruolo di “Responsabile Scientifico per tutte le attività previste dal progetto in capo al Pascale”;
- il Responsabile Tecnico che, sia per la funzione attribuitagli dal partenariato di progetto che per le numerose precedenti analoghe esperienze svolte per l’Istituto, risulta essere la figura idonea ad assumere il ruolo di “Project Manager” e di “Responsabile dei Rapporti Istruttori”;
- per la più efficace gestione dei Rapporti Istruttori, considerando i flussi documentali, da e per la Regione Campania, è opportuno supportare il Responsabile con personale incardinato presso la Direzione Generale, la Direzione Scientifica e la Direzione Amministrativa.

PROPONE DI

1. prendere atto dell’ammissione a finanziamento a valere sulle risorse del POR FESR 2014/2020 del progetto “*PREMIO - Infrastruttura per la Medicina di Precisione in Oncologia*”, di cui all’Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. prendere atto della firma della convenzione controfirmata dal ROT ing. Vito Merola, di cui all’Allegato B, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. individuare quale Responsabile Scientifico delle attività previste dal progetto “*PREMIO - Infrastruttura per la Medicina di Precisione in Oncologia*” in capo al Pascale il Direttore Scientifico dell’Istituto dott. Gerardo Botti;
4. individuare quale Project Manager che, in affiancamento al Responsabile Scientifico, si faccia carico del Coordinamento per la Realizzazione delle attività previste dal progetto “*PREMIO - Infrastruttura per la Medicina di Precisione in Oncologia*” in capo al Pascale, l’ing. Alessandro Manzoni;
5. individuare quale Responsabile dei Rapporti Istruttori per tutto quanto fa capo al Pascale, in quanto Soggetto Proponente/Aggregatore del progetto “*PREMIO - Infrastruttura per la Medicina di Precisione in Oncologia*”, nei confronti della Regione Campania, l’ing. Alessandro Manzoni;
6. individuare per il supporto al Responsabile dei Rapporti Istruttori per la gestione dei flussi documentali la Dott.ssa Vincenza Farinari, Direttore U.O.C. Coordinamento Amministrativo della Ricerca e dei progetti etero-finanziati;

“FONDAZIONE GIOVANNI PASCALE”

ISTITUTO DI RICOVERO E CURA A CARATTERE SCIENTIFICO

Via Mariano Semmola - 80131 NAPOLI

IL DIRETTORE GENERALE

In virtù dei poteri conferitigli con DPGRC n. 212 del 10.10.2016, pubblicato nel BURC n. 66 del 10.10.2016;

Letta e valutata la proposta di delibera sopra riportata, presentata dal Direttore Scientifico;

Preso atto che il Direttore proponente il presente provvedimento, sottoscrivendolo, attesta che lo stesso, a seguito dell'istruttoria effettuata, nella forma e nella sostanza è legittimo e utile per il servizio pubblico;

Acquisito il parere favorevole del Direttore Scientifico, del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario;

DELIBERA

di adottare la proposta di deliberazione sopra riportata, nei termini indicati e per l'effetto:

1. prendere atto dell'ammissione a finanziamento a valere sulle risorse del POR FESR 2014/2020 del progetto “*PREMIO - Infrastruttura per la Medicina di Precisione in Oncologia*”, di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. prendere atto della firma della convenzione controfirmata dal ROT ing. Vito Merola, di cui all'Allegato B, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. individuare quale Responsabile Scientifico delle attività previste dal progetto “*PREMIO - Infrastruttura per la Medicina di Precisione in Oncologia*” in capo al Pascale il Direttore Scientifico dell'Istituto dott. Gerardo Botti;
4. individuare quale Project Manager che, in affiancamento al Responsabile Scientifico, si faccia carico del Coordinamento per la Realizzazione delle attività previste dal progetto “*PREMIO - Infrastruttura per la Medicina di Precisione in Oncologia*” in capo al Pascale, l'ing. Alessandro Manzoni;
5. individuare quale Responsabile dei Rapporti Istruttori per tutto quanto fa capo al Pascale, in quanto Soggetto Proponente/Aggregatore del progetto “*PREMIO - Infrastruttura per la Medicina di Precisione in Oncologia*”, nei confronti della Regione Campania, l'ing. Alessandro Manzoni;

“FONDAZIONE GIOVANNI PASCALE”

ISTITUTO DI RICOVERO E CURA A CARATTERE SCIENTIFICO

Via Mariano Semmola - 80131 NAPOLI

6. individuare per il supporto al Responsabile dei Rapporti Istruttori per la gestione dei flussi documentali la Dott.ssa Vincenza Farinari, Direttore U.O.C. Coordinamento Amministrativo della Ricerca e dei progetti etero-finanziati;
7. dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo, al fine di consentire in tempi rapidi la realizzazione del progetto in argomento.

La presente Disposizione viene notificata anche alla Direzione Amministrativa, alla Direzione Scientifica e alla Direzione Sanitaria, all'U.O.C. G.R.E.F. e all'U.O.C. Coordinamento Amministrativo della Ricerca e dei progetti etero-finanziati .

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Attilio A.M. Bianchi



Giunta Regionale della Campania

Decreto

Dipartimento:

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

N°	Del	Dipart.	Direzione G.	Unità O.D.
456	26/11/2018	50	10	0

Oggetto:

POR CAMPANIA FESR 2014/2020 MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI DI SVILUPPO/POTENZIAMENTO DI INFRASTRUTTURE DI RICERCA STRATEGICHE REGIONALI PER LA LOTTA ALLE PATOLOGIE ONCOLOGICHE D.D. DG 50 10 N. 355 DEL 05/06/2017 E SS.MM.II. CONCESSIONE CONTRIBUTO PROGETTO PREMIO INFRASTRUTTURA PER LA MEDICINA DI PRECISIONE IN ONCOLOGIA, CON SOGGETTO PROPONENTE ISTITUTO NAZIONALE TUMORI DI NAPOLI FONDAZIONE G. PASCALE CUP B61C17000080007- SURF 17063BP000000003.

Dichiarazione di conformità della copia cartacea:

Il presente documento, ai sensi del D.Lgs.vo 82/2005 e successive modificazioni è copia conforme cartacea del provvedimento originale in formato elettronico, firmato elettronicamente, conservato in banca dati della Regione Campania.

Estremi elettronici del documento:

Documento Primario : 43FE45CF048B638867E6CB4EE9F7111BDB730359

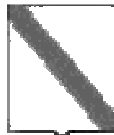
Allegato nr. 1 : 3D9AAAADCEAC6F1F2EAD335B2274E397A4335844

Allegato nr. 2 : F98A313700C424FA06E016556B90E88A0FEB148C

Allegato nr. 3 : 70EF1B9B7A833423FC3778E152D2391A4EAEF9B9

Allegato nr. 4 : 500CEBA8D8A949CA4106E470915981C7FFA8F5F9

Frontespizio Allegato : 93B75A334922E37A76FE842E73D4D3937E657180



Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA

dott. Merola Vito (Vicario)

DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. /
DIRIGENTE STAFF

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
456	26/11/2018	10	0

Oggetto:

POR CAMPANIA FESR 2014/2020 MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI DI SVILUPPO/POTENZIAMENTO DI INFRASTRUTTURE DI RICERCA STRATEGICHE REGIONALI PER LA LOTTA ALLE PATOLOGIE ONCOLOGICHE D.D. DG 50 10 N. 355 DEL 05/06/2017 E SS.MM.II. CONCESSIONE CONTRIBUTO PROGETTO PREMIO INFRASTRUTTURA PER LA MEDICINA DI PRECISIONE IN ONCOLOGIA, CON SOGGETTO PROPONENTE ISTITUTO NAZIONALE TUMORI DI NAPOLI FONDAZIONE G. PASCALE CUP B61C17000080007- SURF 17063BP000000003.

	Data registrazione	
	Data comunicazione al Presidente o Assessore al ramo	
	Data dell'invio al B.U.R.C.	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Finanziarie (Entrate e Bilancio)	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Strumentali (Sist. Informativi)	

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

- a) con il Regolamento (UE) n. 1303 del 17 dicembre 2013, il Parlamento e il Consiglio europeo hanno approvato le disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e le disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, abrogando il regolamento (CE) n.1083/2006 del Consiglio;
- b) con la Decisione n. C(2015) 8578 del 1° dicembre 2015, la Commissione europea ha approvato il Programma Operativo "POR Campania FESR 2014/2020" per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la regione Campania in Italia CCI 2014IT16RFOP007;
- c) con la deliberazione n.720 del 16 dicembre 2015, la Giunta Regionale ha preso atto della succitata Decisione della Commissione Europea;
- d) con Deliberazione n. 278 del 14 giugno 2016, la Giunta Regionale ha approvato il Sistema di gestione e controllo del POR Campania FESR 2014-2020;
- e) con Deliberazione n. 455 del 02 agosto 2016, la Giunta Regionale ha preso atto dell'approvazione della "Strategia di comunicazione del POR Campania FESR 2014/2020";
- f) con Delibera della Giunta Regionale n. 773 del 28/12/2016 è stata approvata la strategia di ricerca e innovazione regionale per la specializzazione intelligente (RIS3 Campania);

PREMESSO, altresì che

- a) con deliberazione n. 275 del 23/05/2017, la Giunta regionale, nell'ambito dell'Asse I del PO FESR 2014/2020, ha approvato, tra gli altri, l'intervento "REALIZZAZIONE DI PROGETTI DI SVILUPPO/POTENZIAMENTO DI INFRASTRUTTURE DI RICERCA STRATEGICA REGIONALI PER LA LOTTA ALLE PATOLOGIE ONCOLOGICHE", con un importo programmato pari ad euro 40.000.000,00 a valere sul risultato atteso dell'azione 1.5.1;
- b) con Decreto Dirigenziale n. 353 del 05/06/2017 e ss.mm.ii. della Direzione Generale Università, Ricerca e Innovazione è stato approvato l'Avviso pubblico: "MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI DI SVILUPPO/POTENZIAMENTO DI INFRASTRUTTURE DI RICERCA STRATEGICA REGIONALI PER LA LOTTA ALLE PATOLOGIE ONCOLOGICHE";
- c) con Delibera della Giunta Regionale n.132 del 06/03/2018 sono state incrementate, tra le altre, le risorse previste a valere sugli interventi di cui all'avviso in parola per un importo aggiuntivo pari ad € 2.000.000,00 così ripartito:
 - euro 1.500.000,00 a valere sul risultato atteso dell'azione 1.1.2
 - euro 500.000,00 a valere sul risultato atteso dell'azione 1.5.1;
- d) con Decreto Dirigenziale n.216 del 15/06/2018 si è proceduto ad una modifica ed integrazione dell'Avviso Pubblico "MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI DI SVILUPPO/POTENZIAMENTO DI INFRASTRUTTURE DI RICERCA STRATEGICA REGIONALI PER LA LOTTA ALLE PATOLOGIE ONCOLOGICHE" ed alla riapertura dei termini per la presentazione delle domande
- e) con Delibera n. 505 del 02/08/2018, la Giunta Regionale ha programmato, ad integrazione di quanto disposto con D.G.R. n.275/2017 e ss.mm.ii., l'importo ulteriore fino ad un massimo di euro 40.000.000,00, a valere sugli O.S. 1.5.1, 1.1.2 e 1.2.2;
- f) con Delibera n. 535 del 07/08/2018, la Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 11, comma 4, lett. a) del Regolamento Regionale 7 giugno 2018, n.5, ha provveduto ad iscrivere, in attuazione delle D.G.R.C. n.275/2017 e n.132/2018, la somma complessiva di euro

97.000.000,00, al fine di dotare i capitoli di spesa n.6380 e 6381, correlati ai capitoli di entrata 1512 e 1514;

- g) con il D.D. n. 366 del 23.10.2018, si è proceduto con l'approvazione della graduatoria definitiva dei progetti valutati e la contestuale ammissione a finanziamento a valere sulle risorse del POR FESR 2014/2020;
- h) con la D.G.R. n. 681 del 24/10/2018, la Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 11, comma 4, lett. b) del Regolamento Regionale 7 giugno 2018, n.5, ha provveduto ad istituire il Cap. di spesa 6386 denominato "*Asse I POR FESR 2014-2020. Amministrazioni Locali*" correlato ai capitoli 1512, 1514 e 1516 ed ha disposto la variazione compensativa di € 29.100.000,00 nel bilancio di previsione 2018-2020;

RILEVATO CHE

- a) in risposta alla "MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI DI SVILUPPO/POTENZIAMENTO DI INFRASTRUTTURE DI RICERCA STRATEGICA REGIONALI PER LA LOTTA ALLE PATOLOGIE ONCOLOGICHE" è pervenuta, tra le altre, una istanza di progetto presentata dal Soggetto Proponente **Istituto Nazionale Tumori di Napoli "Fondazione G. Pascale"** - CF/PIVA 00911350635 sede legale Via M. Semmola, 80131 Napoli (NA) denominata "**PREMIO - Infrastruttura per la Medicina di Precisione in Oncologia**";
- b) dall'istruttoria formale, svolta dagli uffici della D.G. 50 10, la suddetta domanda di accesso all'agevolazione risulta coerente con i criteri di selezione approvati del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2014-2020 e con l'Asse 1 OO.SS. 1.5.1;
- c) in data 13.03.2018 con prot.. 2018_0166309, sono state acquisite le risultanze della valutazione tecnico-scientifica dell'Esperto nominato con D.D. n. 51 del 13.02.2018, per la determinazione della pertinenza e congruità dei costi presentati;
- d) in conformità a quanto previsto dall'art. 11 dell'Avviso, è stata espletata la fase negoziale tra la Regione Campania, attraverso la Commissione Internazionale nominata con i D.D. n. 81, 82 e 83 del 16/03/2018 ed i beneficiari del suddetto progetto, terminata con sottoscrizione di apposito Verbale in data 23.05.2018;
- e) occorre procedere alla definitiva concessione ai beneficiari, di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento del contributo relativo al progetto "**PREMIO - Infrastruttura per la Medicina di Precisione in Oncologia**" presentato dal Soggetto Proponente **Istituto Nazionale Tumori di Napoli "Fondazione G. Pascale"** - CF/PIVA 00911350635 sede legale Via M. Semmola, 80131 Napoli (NA);

CONSIDERATO

- a) che, per la realizzazione dell'intervento, in sede di presentazione dell'istanza di partecipazione all'avviso, il Soggetto Proponente ed i soggetti partners si sono impegnati a costituire apposito partenariato nella forma di Consorzio/Società Consortile/Rete di Impresa;

VISTO CHE, con riferimento al suddetto progetto:

- a) sono state acquisite agli atti d'ufficio le dichiarazioni sostitutive del certificato di iscrizione alla Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura, da cui si evince l'assenza di procedure concorsuali in corso, per le seguenti società:
 - eHealthNet scrl (Soggetto partner) – Prot. 2018 0746190 del 26/11/2018
 - PINETA GRANDE SpA (Soggetto partner) - - Prot. 2018 0746190 del 26/11/2018
 - FONDAZIONE SDN per la Ricerca e l'Alta Formazione in Diagnostica Nucleare (Soggetto partner) – Prot. 2018 0739523 del 22/11/2018
- b) è stato acquisito, altresì, il D.U.R.C., da cui risulta la regolarità dei versamenti INAIL ed INPS, per le società e gli Enti sottoelencati:
 - Istituto Nazionale Tumori di Napoli "Fondazione G. Pascale (Soggetto Proponente) – Prot. 2018 0742827 del 23/11/2018 con scadenza 09/03/2019
 - Consiglio Nazionale delle Ricerche (Soggetto partner) - Prot. 2018 0640268 del 11/10/2018 con

scadenza il 22/01/2019

- Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Mezzogiorno (Soggetto partner) - Prot. 2018 0640219 del 11/10/2018 con scadenza il 11/12/2018
 - Pineta Grande S.p.A., (Soggetto partner) - Prot. 2018 0698488 del 06/11/2018 con scadenza il 02/03/2019
 - Università degli Studi di Napoli "Federico II" (Soggetto partner) - Prot. 0729918 del 19/11/2018 con scadenza il 16/03/2018
 - Università degli Studi di Salerno (Soggetto partner) - Prot. 2018. 0603292 del 26/09/2018 con scadenza il 10/01/2019
 - FONDAZIONE SDN per la Ricerca e l'Alta Formazione in Diagnostica Nucleare (Soggetto partner) - Prot. 2018 0640283 del 11/10/2018 con scadenza il 09/01/2019
- c) con nota del 23/11/2018 ricevuta a mezzo PEC, acquisita al Prot. n. 2018.0746163 del 26/11/2018, il soggetto eHealthnet Scarl ha dichiarato di non possedere alcuna posizione INPS/INAIL in quanto privo di personale dipendente, ragion per cui non si è proceduto alla richiesta di DURC con riferimento agli stessi;
- d) sono state avanzate, tramite il sistema SICEANT, formali richieste di rilascio del certificato antimafia, ai sensi dell'art. 91 comma 4 del D. Lgs. 159/2011, alle Prefetture territorialmente competenti, alla data odierna inevasa, per le seguenti società:
- Pineta Grande S.p.A., (Soggetto partner), con nota della UOD Centrale Acquisti e Stazione Unica appaltante prot. PR_NAUTG _Ingresso_0203646 del 27.07.2018;
 - eHealthNet Scarl, (Soggetto partner), con nota della UOD Centrale Acquisti e Stazione Unica appaltante prot. PR_NAUTG _Ingresso_0126471 del 14.05.2018;
 - FONDAZIONE SDN, (Soggetto partner), con nota della UOD Centrale Acquisti e Stazione Unica appaltante prot. NAUTG _Ingresso_0186431 del 10.07.2018;

RITENUTO

- a) di dover procedere, pertanto, alla concessione ai beneficiari, di cui all'**Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento del contributo relativo al progetto **"PREMIO - Infrastruttura per la Medicina di Precisione in Oncologia"**, **CUP B61C17000080007 – SURF 17063BP000000003**, dal costo complessivo di **€ 17.957.700,00** presentato dall'Istituto Nazionale Tumori di Napoli "Fondazione G. Pascale" - CF/PIVA 00911350635 sede legale Via M. Semmola, 80131 Napoli (NA); in qualità di Soggetto Proponente, per un contributo complessivo di **€ 12.594.260,00** così come ripartito in favore dei singoli beneficiari nel citato all'Allegato A;
- b) di dover stabilire che il rapporto tra la Regione Campania, il Soggetto Proponente ed i singoli beneficiari, ai fini della realizzazione dell'intervento in questione, sia disciplinato dall'allegata Convenzione (**Allegato B**), redatta in conformità all'apposito schema approvato con Decreto Dirigenziale n. 359 del 19/10/2018, che dovrà essere sottoscritto digitalmente per accettazione dal Soggetto Proponente e da tutti i beneficiari, e restituito entro cinque giorni. La sottoscrizione per accettazione assumerà valenza di atto d'obbligo;
- c) di dover precisare che l'erogazione del contributo avrà luogo per anticipazione, stati d'avanzamento in corso d'opera e successivo saldo finale, secondo le modalità previste dall'allegata Convenzione, nonché dalla modulistica per la richiesta di erogazione e dalle Linee Guida per la rendicontazione approvate rispettivamente con D.D. n. 359 del 19/10/2018 e D.D. n. 335 del 05/10/2018, a seguito di richiesta del Soggetto Proponente in relazione al progetto complessivo, l'importo sarà accreditato proporzionalmente sui singoli conti correnti di ciascun beneficiario;
- d) di dover precisare che i beneficiari sono tenuti a trasmettere l'atto di partenariato prescelto entro e non oltre l'invio della prima rendicontazione, pena revoca della concessione dei contributi;

- e) di dover precisare che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria n. C (2015) 8578 è riferito per il 75% alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25% alla quota nazionale/regionale;
- f) di dover notificare il presente decreto al Soggetto Proponente **Istituto Nazionale Tumori di Napoli “Fondazione G. Pascale”**;

VISTI

- il Regolamento n. 12/2011 e ss.mm.ii, con il quale è stato approvato l'Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania;
- il Regolamento (UE) n. 1303 del 17/12/2013;
- la D.G.R. n. 720 del 16/12/2015;
- la D.G.R. n. 278 del 14/06/2016;
- la D.G.R. n. 455 del 02/08/2016;
- la D.G.R. n. 773 del 28/12/2016;
- la D.G.R. n. 275 del 23/05/2017;
- il D.D. della DG 10 n. 353 del 05/06/2017 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. n.132 del 06/03/2018;
- il D.D. n. 216 del 15/06/2018;
- la D.G.R. n. 505 del 02/08/2018;
- la D.G.R. n. 535 del 07/08/2018;
- il D.D. n. 366 del 23/10/2018;
- la D.G.R. n. 681 del 24/10/2018;
- gli atti e tutto quanto sopra richiamato;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dagli uffici della DG 10 - Università, Ricerca e Innovazione nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Direttore Generale

DECRETA

Per quanto in narrativa richiamato e che qui si intende integralmente riportato:

1. di procedere alla concessione ai beneficiari, di cui **all'Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento del contributo relativo al progetto **“PREMIO - Infrastruttura per la Medicina di Precisione in Oncologia”**, CUP B61C17000080007 – SURF 17063BP000000003, dal costo complessivo di **€ 17.957.700,00** presentato dall' **Istituto Nazionale Tumori di Napoli “Fondazione G. Pascale”** - CF/PIVA 00911350635 sede legale Via M. Semmola, 80131 Napoli (NA); in qualità di Soggetto Proponente, per un contributo complessivo di **€ 12.594.260,00** così come ripartito in favore dei singoli beneficiari nel citato all'Allegato A;
2. di stabilire che il rapporto tra la Regione Campania, il Soggetto Proponente ed i singoli beneficiari, ai fini della realizzazione dell'intervento in questione, sia disciplinato dall'allegata Convenzione (**Allegato B**), redatta in conformità all'apposito schema approvato con Decreto Dirigenziale n. 359 del 19/10/2018, che dovrà essere sottoscritto digitalmente per accettazione dal Soggetto Proponente e da tutti i beneficiari, e restituito entro cinque giorni. La sottoscrizione per accettazione assumerà valenza di atto d'obbligo;
3. di precisare che l'erogazione del contributo avrà luogo per anticipazione, stati d'avanzamento in corso d'opera e successivo saldo finale, secondo le modalità previste dall'allegata Convenzione, nonché dalla modulistica per la richiesta di erogazione e dalle Linee Guida per la rendicontazione approvate rispettivamente con D.D. n. 359 del 19/10/2018 e D.D. n. 335 del 05/10/2018 a seguito di richiesta del Soggetto Proponente in relazione al progetto complessivo, l'importo sarà accreditato proporzionalmente sui singoli conti correnti di ciascun beneficiario;
4. di dover precisare che i beneficiari sono tenuti a trasmettere l'atto di partenariato prescelto entro

- e non oltre l'invio della prima rendicontazione, pena revoca della concessione dei contributi;
5. di precisare che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria n. C (2015) 8578 è riferito per il 75% alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25% alla quota nazionale/regionale;
 6. di notificare il presente decreto al Soggetto Proponente **Istituto Nazionale Tumori di Napoli “Fondazione G. Pascale”**;
 7. di trasmettere altresì il presente atto, per quanto di competenza e per opportuna conoscenza:
 - all'Autorità di Gestione del POR FESR 2014/2020;
 - alla Direzione Generale per l'Internazionalizzazione ed i rapporti con l'Unione Europea del Sistema Regionale;
 - al Gabinetto del Presidente;
 - all'Assessore all'Internazionalizzazione, Start-up, Innovazione;
 - all'Assessore alle Attività Produttive e Ricerca Scientifica;
 - alla sezione “Casa di Vetro” del sito istituzionale;
 - all'UDCP - Segreteria di Giunta - Ufficio III - Affari Generali - Archiviazione Decreti Dirigenziali;
 - al BURC per la pubblicazione e, per gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs. n. 33/2013, al sito istituzionale nella sezione Amministrazione Trasparente.

Il Direttore Vicario
Ing. Vito Merola

PROGETTO PREMIO	CNR									
	PASCALE	UNINA DIF	UNISA DIFA	CNR ICAR	CNR IGB	CNR IBB	SDN	IZSM	E-HEALTHNET	PINETA GRANDE
	AMMESSO	AMMESSO	AMMESSO	AMMESSO	AMMESSO	AMMESSO	AMMESSO	AMMESSO	AMMESSO	AMMESSO
<i>Costi per Attivi Materiali</i>										
<i>Opere murarie e assimilate</i>	€ -	€ -		€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
<i>Macchinari</i>	€ -	€ -		€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 40.000,00	€ -
<i>Impianti specifici</i>	€ -	€ -		€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
<i>Attrezzature</i>	€ 4.671.200,00	€ 2.430.000,00	€ 2.373.000,00	€ 1.247.000,00	€ 300.000,00	€ 178.500,00	€ 715.000,00	€ 405.000,00	€ -	€ 4.613.000,00
<i>Totale investimenti in Attivi Materiali</i>	€ 4.671.200,00	€ 2.430.000,00	€ 2.373.000,00	€ 1.247.000,00	€ 300.000,00	€ 178.500,00	€ 715.000,00	€ 405.000,00	€ 40.000,00	€ 4.613.000,00
<i>Costi per Attivi Immateriali</i>										
<i>Acquisto di brevetti,</i>	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
<i>Consulenze brevettuali</i>	€ -		€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
<i>Altre forme di proprietà intellettuale</i>	€ -		€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
<i>Totale investimenti in Attivi Immateriali</i>	€ -		€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
<i>Attività di innovazione di prodotto</i>										
<i>Consulenza in materia di innovazione:</i>	€ -		€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
<i>Servizi di sostegno all'innovazione</i>	€ -		€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
<i>Totale Attività di innovazione di prodotto</i>	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
<i>Attività di innovazione di processo e organizzativa</i>										
<i>Spese di personale</i>	€ 190.000,00	€ 90.000,00	€ 132.000,00	€ 55.000,00	€ 10.000,00	€ 5.000,00	€ 30.000,00	€ 19.000,00	€ 15.000,00	€ 150.000,00
<i>Spese della ricerca contrattuale, delle competenze e dei brevetti acquisiti o ottenuti in licenza</i>	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
<i>Spese generali supplementari</i>	€ 71.250,00	€ 30.000,00	€ 33.000,00	€ 14.000,00	€ 8.000,00	€ 3.000,00	€ 10.000,00	€ 6.000,00	€ 10.000,00	€ 30.000,00
<i>Altri costi di esercizio</i>	€ 23.750,00	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 50.000,00
<i>Totale Attività di innovazione di processo e organizzativa</i>	€ 285.000,00	€ 120.000,00	€ 165.000,00	€ 69.000,00	€ 18.000,00	€ 8.000,00	€ 40.000,00	€ 25.000,00	€ 25.000,00	€ 230.000,00
<i>Spese connesse alla messa a disposizione di personale altamente qualificato</i>			€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
TOTALE	€ 4.956.200,00	€ 2.550.000,00	€ 2.538.000,00	€ 1.316.000,00	€ 318.000,00	€ 186.500,00	€ 755.000,00	€ 430.000,00	€ 65.000,00	€ 4.843.000,00

INVESTIMENTO TOTALE AMMESSO	€ 17.957.700,00
------------------------------------	------------------------

ALLEGATO A

BENEFICIARIO	C.F./P.IVA	SEDE LEGALE	COSTO BENEFICIARIO	CONTRIBUTO BENEFICIARIO	CAR REGISTRO AIUTI	COR REGISTRO AIUTI
Istituto Nazionale Tumori "Fondazione A. Pascale"	00911350635	Via M. Semmola, 80131 Napoli (NA)	€ 4.956.200,00	€ 3.879.460,00	-	-
eHealthNet scarl	07368801218	Via Sant'Aspreno 13 - 80133 Napoli (NA)	€ 65.000,00	€ 32.500,00	5489	701725
PINETA GRANDE SpA	07045161218	VIA G PERGOLES, 1/B 80122 NAPOLI (NA)	€ 4.843.000,00	€ 2.341.000,00		701736
Fondazione SDN	07186511213	Via Emanuele Gianturco 113 - 80121 - Napoli (NA)	€ 755.000,00	€ 592.000,00	-	-
CNR - Istituto di Genetica e Biofisica (IGB)	80054330586	Piazza Aldo Moro 7 , 00185 Roma	€ 318.000,00	€ 249.000,00	-	-
CNR - l'Istituto di Bioscienze e Biorisorse (IBBR)	80054330586	Piazza Aldo Moro 7 , 00185 Roma	€ 186.500,00	€ 146.800,00	-	-
CNR - Istituto di Calcolo e Reti ad Alte Prestazioni (ICAR)	80054330586	Piazza Aldo Moro 7 , 00185 Roma	€ 1.316.000,00	€ 1.032.100,00	-	-
Università Federico II di Napoli	00876220633	Corso Umberto I 38, 80138 Napoli (NA)	€ 2.550.000,00	€ 2.004.000,00	-	-
Università degli Studi di Salerno	80018670655	Via Giovanni Paolo II 132, 84084 Fisciano (SA)	€ 2.538.000,00	€ 1.980.900,00	-	-
Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Mezzogiorno (IZSM)	00292370632	Via Salute 2, 80055 Portici (NA)	€ 430.000,00	€ 336.500,00	-	-
			€ 17.957.700,00	€ 12.594.260,00		

POR FESR CAMPANIA 2014-2020

Asse 1 –Ricerca e Innovazione

Obiettivo Specifico 1.1 “INCREMENTO DELL’ATTIVITA DI INNOVAZIONE DELLE IMPRESE”

Azione 1.1.2 “ Sostegno per l’acquisto di servizi per l’innovazione tecnologica, strategica, organizzativa e commerciale delle imprese

Obiettivo Specifico 1.5 “POTENZIAMENTO DELLA CAPACITÀ DI SVILUPPARE L’ECCELLENZA NELLA R&I”

Azione 1.5.1 “Sostegno alle infrastrutture della ricerca considerate critiche/cruciali per i sistemi regionali”

MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI DI SVILUPPO/POTENZIAMENTO DI INFRASTRUTTURE DI RICERCA STRATEGICA REGIONALI PER LA LOTTA ALLE PATOLOGIE ONCOLOGICHE

SCHEMA DI CONVENZIONE REGOLANTE I RAPPORTI TRA LA REGIONE CAMPANIA

nella persona del Responsabile di Obiettivo Tematico 1 (ROT) Ing. Vito Merola designato con DPGR n. 235 del 26/04/2017

E

- Istituto Nazionale Tumori di Napoli “Fondazione G. Pascale, C.F. 00911350635 P.IVA 00911350635 rappresentata da _____ nato a _____ il _____ in qualità di _____ (*se delega/procura indicare estremi*) e domiciliato per la carica presso la sede legale sita in via M. Semmola, 80131, Napoli, abilitato alla stipula del presente atto in virtù del ruolo rivestito secondo le normative vigenti;

- Consiglio Nazionale delle Ricerche P.IVA 02118311006 C.F. 80054330586 rappresentata da _____ nato a _____ il _____ in qualità di _____ (*se delega/procura indicare estremi*) e domiciliato per la carica presso la sede legale sita in _____ abilitato alla stipula del presente atto in virtù del ruolo rivestito secondo le normative vigenti;

- Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Mezzogiorno P.IVA 01239801218 C.F. 00292370632 rappresentata da _____ nato a _____ il _____ in qualità di _____ (*se delega/procura indicare estremi*) e domiciliato per la carica presso la sede legale sita in Via Salute, 2, 80055 Portici (NA), abilitato alla stipula del presente atto in virtù del ruolo rivestito secondo le normative vigenti;

- **PINETA GRANDE S.p.A.** codice fiscale e partita IVA 07045161218 rappresentata da _____ nato a _____ il _____ in qualità di _____ (*se delega/procura indicare estremi*) e domiciliato per la carica presso la sede legale sita in Napoli (NA) Cap 80122 via Giambattista Pergolesi n. civ. 1/B, abilitato alla stipula del presente atto in virtù del ruolo rivestito secondo le normative vigenti;

- **Università degli Studi di Napoli** P.IVA/C.F. 00876220633 rappresentata da _____ nato a _____ il _____ in qualità di _____ (*se delega/procura indicare estremi*) e domiciliato per la carica presso la sede legale sita in _Napoli, prov. NA, Cap. 80138 Corso Umberto I n. 40, abilitato alla stipula del presente atto in virtù del ruolo rivestito secondo le normative vigenti;

- **Università degli Studi di Salerno** P.IVA/C.F. 80018670655 rappresentata da _____ nato a _____ il _____ in qualità di _____ (*se delega/procura indicare estremi*) e domiciliato per la carica presso la sede legale sita in Fisciano, prov. SA, Cap. 84084 Via Giovanni Paolo II 132, abilitato alla stipula del presente atto in virtù del ruolo rivestito secondo le normative vigenti;

- **eHealthNet scarl**, codice fiscale e partita IVA 07368801218 rappresentata da _____ nato a _____ il _____ in qualità di _____ (*se delega/procura indicare estremi*) e domiciliato per la carica presso la sede legale sita in Napoli prov. NA Cap. 80133, via e n. civ Sant'Aspreno n. 13, abilitato alla stipula del presente atto in virtù del ruolo rivestito secondo le normative vigenti;

- **FONDAZIONE SDN**, codice fiscale e partita IVA 07186511213 rappresentata da _____ nato a _____ il _____ in qualità di _____ (*se delega/procura indicare estremi*) e domiciliato per la carica presso la sede legale sita in Via Emanuele Gianturco 113 - 80121 - Napoli (NA), abilitato alla stipula del presente atto in virtù del ruolo rivestito secondo le normative vigenti;

PER LA REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO

“PREMIO- Infrastruttura per la Medicina di Precisione in Oncologia”

CUP B61C17000080007

PREMESSE

Le Parti come sopra identificate conoscono e si impegnano al rispetto delle seguenti disposizioni:

- La Decisione della Commissione delle Comunità Europee C(2015) n. 5904 del 17 agosto 2015 che ha approvato la partecipazione del Fondo Europeo di sviluppo regionale (FESR) a cofinanziamento del Programma Operativo della Regione Campania;
- Il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006

del Consiglio, pubblicato nella GUUE L 347 del 20.12.2013 (di seguito, il Reg.(UE) 1303/2013);

- Il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006, pubblicato nella GUUE L 347 del 20.12.2013 (di seguito, il Reg.(UE) 1301/2013);
- Il Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati, pubblicato nella GUUE L 223, del 29.7.2014 (di seguito, il Reg. Es. (UE) 821/2014);
- Il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, pubblicato nella GUUE L 138 del 13.5.2014 (di seguito, il Reg. Del. (UE) 480/2014);
- Il Regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione del 22 settembre 2014 recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi, pubblicato nella GUUE L 286 del 30.9.2014, pubblicato nella GUUE L 286 del 30.9.2014 (di seguito, il Reg. Es.(UE)1011/2014);
- Il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato, pubblicato nella GUUE L 187 del 26.6.2014 (di seguito, il Reg. (UE)651/2014);

- Il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 141 del 15/06/2016 e ss.mm.ii di designazione dei Responsabili di Obiettivo Specifico ai quali affidare la gestione, il monitoraggio e il controllo ordinario delle operazioni previste dai singoli obiettivi specifici del POR FESR Campania 2014/2020 ;
- Il Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2014/2020, approvato dall'ADG POR FESR con DD 228 del 29/12/2016, come da ultimo con DD n. 134 del 15/05/2018;
- L'Avviso Pubblico MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI DI SVILUPPO/POTENZIAMENTO DI INFRASTRUTTURE DI RICERCA STRATEGICA REGIONALI PER LA LOTTA ALLE PATOLOGIE ONCOLOGICHE (di seguito Avviso) approvato con decreto n. 358 del 12/06/2017, pubblicato sul BURC n. 47 del 12 Giugno 2017;
- Con il DD n. _____ del _____.11.2018 è stato concesso al Progetto **PREMIO- Infrastruttura per la Medicina di Precisione in Oncologia - CUP B61C17000080007** per un contributo massimo di € **12.594.260,00** a fronte di un costo pari a € **17.957.700,00**;

TUTTO CIÒ PREMESSO

parte integrante e sostanziale della presente Convenzione, si conviene quanto segue.

1. OGGETTO E FINALITÀ

1. La presente Convenzione ha per oggetto la disciplina del rapporto tra i soggetti beneficiari dei contributi, Istituto Nazionale Tumori di Napoli “Fondazione G. Pascale, Consiglio Nazionale delle Ricerche, Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Mezzogiorno , PINETA GRANDE S.p.A, Università degli Studi di Napoli , Università degli Studi di Salerno, eHealthNet scarl, FONDAZIONE SDN, di seguito denominati Beneficiari, e la Regione Campania, Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione, di seguito denominata Regione a valere sul Programma Operativo FESR Campania 2014 - 2020 (di seguito, il Programma), Asse 1 – Obiettivi Specifici 1.1.e 1.5 – Azioni 1.1.2 “ *Sostegno per l'acquisto di servizi per l'innovazione tecnologica, strategica, organizzativa e commerciale delle imprese*” e 1.5.1 “*Sostegno alle infrastrutture della ricerca considerate critiche/cruciali per i sistemi regionali*”.
2. Il finanziamento pubblico per la realizzazione dell'intervento **PREMIO- Infrastruttura per la Medicina di Precisione in Oncologia - CUP B61C17000080007** (nel seguito, Intervento), è concesso nella forma di aiuto alla spesa.
3. Tutti i termini indicati nella presente Convenzione sono da intendersi riferiti a giorni naturali e consecutivi, salvo ove diversamente indicato.

2. PRIMI ADEMPIMENTI DEI BENEFICIARI

1. I Beneficiari si obbligano ad inviare alla Regione la presente Convenzione, sottoscritta per accettazione da parte del Legale rappresentante del Beneficiario, entro il termine di 5(cinque) giorni dalla data della ricezione del Decreto di concessione (nel seguito, Decreto), che riporta il Codice assegnato dalla Regione all'intervento.
2. Nel caso in cui i beneficiari non adempino all'obbligo di cui al comma precedente, si configura la rinuncia al finanziamento, fatta salva l'ipotesi in cui i beneficiari, entro lo stesso termine di cui al comma precedente, non richiedano, esplicitandone le motivazioni, una proroga del termine medesimo. La proroga, tuttavia, non può avere durata superiore a 5 (cinque) giorni e non può essere concessa più di una volta.

3. VALIDITÀ DELLA CONVENZIONE E DURATA DEL PROGETTO

1. La presente Convenzione si estende fino ai 5 anni successivi alla data del pagamento del saldo finale;
2. Le attività devono concludersi entro il 31.12.2020;
3. E' fatta salva l'ipotesi in cui i beneficiari possano richiedere una proroga per la conclusione delle attività progettuali, esplicitandone le motivazioni. Tuttavia, la proroga può essere concessa solo una volta;
4. I tempi previsti per il completamento dell'operazione non possono superare comunque il termine di chiusura del Programma Operativo FESR Campania 2014 - 2020;
5. La chiusura di tutti i circuiti finanziari - pagamenti e quietanze – deve avvenire entro i successivi 60 (sessanta) giorni dalla scadenza del periodo di realizzazione del Progetto ed, in ogni caso, prima della trasmissione della rendicontazione finale;

4. OBBLIGHI DELLA REGIONE CAMPANIA

1. La Regione sovrintende al rispetto della presente Convenzione, verifica l'effettiva attuazione dell'operazione e il corretto utilizzo delle risorse pubbliche.
2. Essa informa i Beneficiari in merito a qualsiasi elemento che possa avere delle ricadute sulla presente Convenzione, sull'attuazione dell'operazione, la rendicontazione e l'erogazione del relativo contributo.
3. Essa fornisce, inoltre, precise informazioni in merito alle procedure rilevanti a supporto dei Beneficiari ai fini dell'adempimento dei suoi obblighi e comunica le scadenze e le modalità con le

quali i Beneficiari invia i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico dell'operazione.

4. Fermi restando gli obblighi di rendicontazione secondo le modalità previste dalle Linee guida approvate con D.D. n.335 del 05/10/2018,, la Regione si impegna a corrispondere ai Beneficiari, nelle forme e modalità stabilite all'art. 7 della presente Convenzione, il contributo massimo di € **12.594.260,00** (euro dodicimilionicinquecentonovantaquattromiladuecentosessanta/00) a fronte di un costo totale dell'Intervento pari a € **17.957.700,00** (euro diciassettemilioninovecentocinquantasettemilasettecento/00).

5. L'erogazione dei Contributi è subordinata alla verifica del mantenimento, da parte dei Beneficiari, dei requisiti per l'accesso allo stesso, nonché alla verifica d'ufficio della regolarità contributiva e previdenziale e, ove previsto dalla normativa di riferimento, del rispetto della normativa antimafia.

6. L'erogazione dei Contributi è effettuata mediante bonifici bancari, sui conti intestati ai Beneficiari:

- **Istituto Nazionale Tumori di Napoli "Fondazione G. Pascale** - IBAN _____ presso la banca _____;

- **Consiglio Nazionale delle Ricerche** IBAN _____ presso la banca _____;

- **Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Mezzogiorno** - IBAN _____ presso la banca _____;

- **PINETA GRANDE S.p.A** - IBAN _____ presso la banca _____;

- **Università degli Studi di Napoli** - IBAN _____ presso la banca _____;

- **Università degli Studi di Salerno** - IBAN _____ presso la banca _____;

- **eHealthNet scarl** - IBAN _____ presso la banca _____;

- **FONDAZIONE SDN** - IBAN _____ presso la banca _____;

5. OBBLIGHI DEI BENEFICIARI

1. Conformemente alle disposizioni emanate dall'Autorità di Gestione del POR FESR Campania 2014- 2020, i Beneficiari si impegnano al rispetto degli obblighi di cui ai commi seguenti.

2. I Beneficiari sono tenuti all'adempimento dei seguenti obblighi generali:

- a. realizzare l'Intervento secondo le modalità previste nel progetto approvato, e, comunque, nella misura minima necessaria alla realizzazione degli obiettivi del progetto, così come approvato dall'ETS e nel rispetto delle prescrizioni della Commissione. L'ufficio regionale potrà chiedere in merito il parere del referee incaricato. Resta fermo che l'investimento deve rispettare il limite di cui all' art. 5 dell'avviso. Tale misura è determinata facendo riferimento ai costi effettivamente rendicontati e ammessi, in rapporto al piano finanziario approvato. I beneficiari, in sede di rendicontazione dei costi, potranno procedere ad effettuare delle variazioni percentuali per ogni singola voce in misura non superiore al 10% dei costi approvati dal referee e comunque, l'ammontare di tali variazioni non potrà superare il limite del 10% del costo complessivo del progetto. Tali variazioni saranno oggetto di riconoscimento in termini di congruità e pertinenza da parte del referee incaricato;
- b. realizzare l'Intervento in conformità con tutte le norme, anche non espressamente richiamate, relative ai Fondi strutturali e di investimento europei (nel seguito, i Fondi SIE);
- c. avere sede o unità produttiva locale in cui si realizza l'Intervento in Campania alla data del primo pagamento dell'aiuto ai sensi del Regolamento (UE) n. 651/2014, art.1, paragrafo 5, lett. a;
- d. realizzare l'Intervento entro i termini previsti all'art. 3 della presente Convenzione;
- e. rendicontare, nel caso di aiuti con costi ammissibili individuabili, le spese sostenute, giustificate da fatture quietanzate o da documenti contabili di valore probatorio equivalente, formalizzando apposita domanda di rimborso entro i termini previsti dalle Linee Guida;
- f. garantire che le spese dichiarate in sede di richiesta di erogazione del contributo siano reali e che i prodotti e i servizi siano forniti conformemente a quanto previsto in sede di approvazione del progetto;
- g. garantire che il contributo concesso rispetti le regole applicabili in materia di cumulo degli aiuti;
- h. soddisfare gli impegni assunti in sede di presentazione della domanda di finanziamento;
- i. assicurare la realizzazione delle attività previste dall'intervento così come le stesse sono individuate nell'ambito degli atti connessi alle procedure di concessione dell'aiuto;
- j. conservare tutti i documenti relativi all'intervento sotto forma di originali o di copie autenticate su supporti comunemente accettati, che comprovano l'effettività della spesa sostenuta;
- k. provvedere a tutte le attività di competenza funzionali all'alimentazione del sistema informatico di monitoraggio finanziario, economico, fisico e procedurale, e comunque fornire secondo le modalità e i tempi definiti dalla Regione ogni altro dato o informazione

relativi allo stesso, nel rispetto delle disposizioni applicabili in materia di Fondi SIE e secondo quanto al successivo art. 10;

- l. garantire il mantenimento dei requisiti di accesso al contributo, così come previsto dall'Avviso;
- m. fornire le informazioni e le documentazioni finanziarie, tecniche e amministrative del Progetto comunque richieste dalla Regione e/o dagli enti dalla Regione incaricati, nonché le attestazioni necessarie per la verifica del possesso e del mantenimento dei requisiti entro un termine massimo di 15 (quindici) giorni dalla richiesta;
- n. comunicare, in sede di richiesta di erogazione del contributo, l'ubicazione dei documenti sopra richiamati nonché l'identità del soggetto addetto a tale conservazione. Ogni modifica e/o aggiornamento delle suddette informazioni deve essere prontamente comunicato secondo le modalità previste dalle disposizioni applicabili al contributo concesso;
- o. consentire le verifiche in loco, a favore delle autorità di controllo regionali, nazionali e comunitarie;
- p. impegnarsi, in caso di ispezione, ad assicurare l'accesso ai documenti sopra richiamati. In tali occasioni, è altresì tenuto a fornire estratti o copie dei suddetti documenti alle persone o agli organismi che ne hanno diritto, compresi, nel caso di un contributo concesso nel quadro della Programmazione Regionale Comunitaria o Nazionale, almeno il personale autorizzato dell'Autorità di Gestione, dell'Autorità di Certificazione, dell'Autorità di Audit, e/o dell'eventuale Gestore Concessionario/Organismo Intermedio, nonché i funzionari autorizzati della Comunità europea e i loro rappresentanti autorizzati;
- q. rispettare le disposizioni di cui alla lettera b) paragrafo 4 dell'art. 125 del Reg.(UE) 1303/2013 (contabilità separata) nella gestione delle somme trasferite dalla Regione a titolo di finanziamento a valere sulle risorse del Programma;
- r. assicurare di trovarsi in regola circa gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali;
- s. rispettare le norme dell'ordinamento giuridico italiano in materia di prevenzione degli infortuni sui luoghi di lavoro e delle malattie professionali, della sicurezza sui luoghi di lavoro, dei contratti collettivi di lavoro e delle normative relative alla tutela dell'ambiente;
- t. osservare gli adempimenti funzionali alla corretta e regolare esecuzione della presente Convenzione come indicati dal ROS;
- u. Ciascun beneficiario eseguirà le prestazioni di propria competenza in ordine alla perfetta esecuzione del progetto approvato, ferma restando la responsabilità solidale di tutti gli altri soggetti partecipanti allo stesso.

3. I beneficiari sono tenuti ai seguenti ulteriori obblighi successivi al completamento dell'operazione:

- rispetto del vincolo di stabilità, di cui all'Art. 71 del Reg. 1303/2013. Nel caso in cui il singolo beneficiario è una PMI, il vincolo di cui all'Art. 71 par. 1 primo comma è ridotto a tre anni.
 - mantenere gli originali dei documenti di spesa e di quelli attestanti l'avvenuto pagamento a disposizione per accertamenti e controlli, secondo la seguente modalità :
 - per le operazioni per le quali la spesa totale ammissibile è inferiore ad 1.000.000 di euro, i documenti giustificativi devono essere resi disponibili per un periodo di 3 anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese delle operazioni;
 - per le operazioni diverse da quelle di cui al punto elenco precedente, tutti i documenti giustificativi devono essere disponibili per un periodo di 2 anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese delle operazioni;
- Tali documenti sono resi disponibili, a richiesta, per gli accertamenti e verifiche da parte della Regione e degli organismi nazionali e comunitari preposti al controllo.

4. I beneficiari sono tenuti ad adempiere ai seguenti obblighi di comunicazione:

- a. dare immediata comunicazione della volontà di rinunciare al contributo mediante posta elettronica certificata;
- b. dare tempestiva informazione circa l'insorgere di eventuali procedure amministrative o giudiziarie concernenti il progetto cofinanziato;
- c. comunicare tempestivamente, e comunque nei termini specifici previsti per ciascun caso, eventuali variazioni progettuali;
- d. provvedere a tutte le attività di competenza funzionali all'alimentazione del sistema informatico di monitoraggio finanziario, economico, fisico e procedurale, e comunque fornire secondo le modalità e i tempi definiti dalla Regione ogni altro dato o informazione relativi allo stesso, nel rispetto delle disposizioni applicabili in materia di Fondi SIE e secondo quanto al successivo art. 10;

5. I beneficiari sono altresì tenuti ai seguenti obblighi connessi alle esigenze di informazione e pubblicità:

- a. informazione al pubblico in merito al finanziamento ottenuto nell'ambito del Programma Operativo Regionale del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2014-2020, secondo quanto in merito previsto al punto 2.2 dell'Allegato XII del regolamento 1303/2013;

- b. adeguamento a regole specifiche relative alla visibilità e all'immagine del progetto, che verranno fornite dalla Regione.

6. I beneficiari sono tenuti, quindi, a fornire alla Regione, al completamento dell'operazione, una sintesi dei risultati raggiunti. Tali informazioni saranno diffuse tramite web o altri strumenti di comunicazione. I beneficiari, se necessario, si renderanno altresì disponibili a collaborare con la Regione alla realizzazione di prodotti audiovisivi per informare il pubblico in merito ai risultati ottenuti con il contributo concesso.

6. RESPONSABILITÀ PER INFORTUNI E DANNI - OBBLIGO DI MANLEVA

1. I beneficiari nell'esecuzione della presente Convenzione, assumono in proprio ogni responsabilità civile e penale, per casi di infortuni e danni arrecati, per fatto proprio o dei propri dipendenti, dei subappaltatori, o da persone da esso chiamate in luogo per qualsiasi motivo, sia a personale o cose della Regione Campania o di Terzi comunque presenti o comunque pertinenti durante la realizzazione dell'intervento nonché ai loro impianti, attrezzature ed arredi derivanti da negligenza, imprudenza, imperizia, inosservanza di prescrizioni di legge o di prescrizioni impartite dalla Regione stessa.
2. La Regione Campania è sollevata da ogni e qualsiasi responsabilità nei confronti di Terzi, nel caso di utilizzo di brevetti e di dispositivi o soluzioni tecniche di cui altri abbiano ottenuto la privativa (per invenzioni, modelli industriali, marchi e diritti d'autore) ed a seguito di qualsiasi rivendicazione di violazione dei diritti d'autore o di qualsiasi marchio italiano o straniero, derivante o che si pretendesse derivante dalla realizzazione dell'intervento.
3. Il Beneficiario è tenuto, altresì, a manlevare la Regione Campania da ogni e qualsiasi pretesa od azione che, a titolo di risarcimento danni, eventuali Terzi dovessero avanzare nei suoi confronti, in relazione alle prestazioni oggetto della presente Convenzione, tenendola indenne da costi.

7. MODALITÀ DI EROGAZIONE CONTRIBUTO

1. Le richieste di erogazione dei contributi dei singoli beneficiari dovranno pervenire per il tramite del Soggetto Gestore, nonché ogni altra eventuale comunicazione o documentazione da presentare.
2. L'erogazione del contributo avviene secondo le seguenti modalità:
 - a. Anticipazione (facoltativo);
 - b. Stati avanzamento;
 - c. Saldo.

La prima quota del contributo, per un ammontare pari al 40% della sovvenzione complessiva, può essere erogata a titolo di anticipazione, previa presentazione della documentazione di cui al seguente comma 3, lett. A. :

A. documentazione da presentare in sede di richiesta della quota di contributo a titolo di anticipazione:

- a. richiesta di erogazione del contributo a titolo di anticipazione fino a un massimo del 40%;
- b. polizza fideiussoria o assicurativa secondo il format approvato dalla Regione Campania – DG 10 – Staff 93;
- c. dichiarazione di non avere ricevuto o, in alternativa, di aver successivamente, rimborsato o depositato in un conto bloccato, aiuti di stato dichiarati illegali e incompatibili dalla Commissione Europea, secondo quanto previsto dall'articolo 1, comma 1223, della legge 27 dicembre 2006, n. 296. A tal fine le imprese dovranno produrre apposita dichiarazione con le modalità indicate dal DPCM 23 maggio 2007.

3. Documentazione da presentare in sede di richiesta del contributo a titolo di stati di avanzamento:

- a. richiesta di erogazione del pagamento intermedio in misura pari almeno al 20% fino ad un massimo complessivo del 90% del contributo, previa presentazione della rendicontazione di pari importo; prospetto riepilogativo delle spese sostenute sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa e controfirmata dal presidente del collegio sindacale, ove esistente, ovvero da un professionista iscritto all'albo dei revisori contabili;
- b. documentazione giustificativa, in copia conforme, delle spese sostenute, provate da fatture quietanzate o da documenti contabili di valore probatorio equivalente;
- c. dichiarazione liberatoria in originale rilasciata su carta intestata, ai sensi e per gli effetti del DPR 445/2000, dal legale rappresentante del fornitore di beni e/o servizi, in relazione alle fatture emesse dallo stesso;
- d. copia stralcio e/c bancario (o postale) da cui risultano gli addebiti dei pagamenti effettuati ai diversi fornitori.

4. La documentazione da presentare in sede di richiesta del contributo a titolo di saldo finale è la seguente:

- a. richiesta di erogazione del saldo, per un importo almeno pari al 10% del contributo, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa;

- b. documentazione giustificativa, in copia conforme, delle spese sostenute, provate da fatture quietanzate o da documenti contabili di valore probatorio equivalente;
 - c. dichiarazione liberatoria in originale rilasciata su carta intestata, ai sensi e per gli effetti del DPR 445/2000, dal legale rappresentante del fornitore di beni e/o servizi, in relazione alle fatture emesse dallo stesso;
 - d. copia stralcio c/c bancario (o postale) da cui risultano gli addebiti dei pagamenti effettuati ai diversi fornitori;
 - e. relazione tecnico-scientifico redatta dal referee esperto della materia e attestante la realizzazione dell'intervento.
5. Tutti i documenti giustificativi di spesa richiesti, in copia conforme all'originale, dovranno essere annullati in originale con un timbro con la seguente dicitura: "POR Campania FESR 2014/2020 OO.SS. 1.1 e 1.5 Az. 1.1.2 e 1.5.1 Avviso *"Manifestazione di interesse per la realizzazione di progetti di sviluppo/potenziamento di infrastrutture di ricerca strategica regionali per la lotta alle patologie oncologiche"* CUP _____".

Nel caso in cui il documento giustificativo della spesa sia nativamente digitale è necessario che nella descrizione del documento si richiami l'Azione del POR FESR 2014/2020 sulla quale il progetto è finanziato.

8. MONITORAGGIO DELL'INTERVENTO E DELLE SPESE

1. I Beneficiari provvedono a tutte le attività di competenza funzionali all'alimentazione del sistema informatico di monitoraggio finanziario, economico, fisico e procedurale, e comunque forniscono secondo le modalità e i tempi definiti dalla Regione ogni altro dato o informazione relativi allo stesso, nel rispetto delle disposizioni applicabili in materia di Fondi SIE.
2. Il rispetto di quanto disposto al comma 1, costituisce condizione necessaria per l'erogazione, da parte della Regione, delle quote del Contributo.

9. CONSERVAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE

1. Ai fini del rispetto delle disposizioni di cui all'Art. 140 del Reg. 1303/2013 e s.m.i., i beneficiari comunicano, in concomitanza con la richiesta di anticipazione del contributo, le informazioni utili relativamente alla ubicazione della documentazione ed alla persona responsabile della conservazione della documentazione.
2. La documentazione deve essere accessibile senza limitazioni ai fini di controllo alle persone ed agli organismi aventi diritto e deve essere conservata per un periodo di due anni a

decorrenza dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese finali dell'operazione completata.

3. I beneficiari provvedono a comunicare eventuali variazioni relativamente alle indicazioni fornite nell'ambito della comunicazione di cui al comma precedente.
4. I beneficiari provvederanno a curare la conservazione della documentazione amministrativa, contabile e fiscale, separata dagli altri atti amministrativi dell'impresa e a renderla accessibile senza limitazioni.
5. Nel caso in cui i beneficiari utilizzino sistemi di archiviazione elettronica o di elaborazione delle immagini (ossia che effettuano scansioni dei documenti originali e li archiviano in forma elettronica) gli stessi devono garantire che: ciascun documento elettronico scannerizzato sia identico all'originale cartaceo, sia impossibile scannerizzare lo stesso documento cartaceo per produrre documenti elettronici diversi, ciascun documento elettronico resti unico e non possa essere riutilizzato per uno scopo diverso da quello iniziale. La procedura di approvazione, contabile e di pagamento deve essere unica per ciascun documento elettronico. Non deve essere possibile approvare, contabilizzare o pagare lo stesso documento elettronico più volte. Una volta sottoposto a scansione, deve essere impossibile modificare i documenti elettronici o creare copie alterate.
6. In caso di ispezione, i beneficiari si impegnano ad assicurare l'accesso ai documenti sopra richiamati. In tali occasioni, è altresì tenuto a fornire estratti o copie dei suddetti documenti alle persone o agli organismi che ne hanno diritto, compresi almeno il personale autorizzato della Regione, dell'Autorità di Certificazione, del Gestore Concessionario e dell'Autorità di Audit, nonché i funzionari autorizzati dell'Unione Europea e i loro rappresentanti autorizzati.

10. INFORMAZIONE E PUBBLICITÀ

1. I Beneficiari hanno l'obbligo di adempiere gli obblighi in materia di informazione e pubblicità. In particolare:
 - a. informazione al pubblico in merito al finanziamento ottenuto nell'ambito del Programma Operativo Regionale del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2014-2020, secondo quanto in merito previsto al punto 2.2 dell'Allegato XII del Regolamento (UE) 1303/2013;
 - b. rispetto dei termini relativi alla visibilità e all'immagine del progetto di cui alla presente Convenzione.
2. La Regione è autorizzata a pubblicare in qualsiasi forma e con qualunque mezzo (incluso internet) le seguenti informazioni relative al Progetto:

- i nomi dei Beneficiari;
 - la descrizione dell'operazione;
 - il costo totale, il contributo concesso e la percentuale dei costi ammissibili totali;
 - la localizzazione geografica dell'operazione;
3. La Regione è autorizzata a utilizzare i risultati del Progetto, al fine di garantirne diffusa pubblicità e renderli disponibili al pubblico.

11. CONTROLLI

1. La Regione si riserva il diritto di esercitare, in ogni tempo, con le modalità che riterrà opportune, verifiche e controlli sull'avanzamento finanziario, procedurale e fisico dell'Intervento, oltre che il rispetto degli obblighi previsti dalla normativa vigente, nonché dall'Avviso e dalla presente Convenzione e la veridicità delle dichiarazioni e informazioni prodotte dal Beneficiario.
2. Tali verifiche non sollevano, in ogni caso, i Beneficiari dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare e perfetta esecuzione dell'Intervento.
3. La Regione rimane estranea ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione dell'Intervento. Le verifiche effettuate riguardano esclusivamente i rapporti che intercorrono con i Beneficiari.
4. In caso di verifica, in sede di controllo, del mancato pieno rispetto delle discipline UE, nazionali e regionali, anche se non penalmente rilevanti, si procederà alla revoca del Contributo e al recupero delle eventuali somme già erogate, ai sensi dell'art. 15 della presente Convenzione.

12. MODIFICHE DEL PROGETTO

1. I Beneficiari, ai fini di eventuali modifiche dei contenuti dell'operazione, si impegnano a darne tempestiva comunicazione all'Amministrazione Regionale per l'assunzione dei conseguenti atti da parte della stessa, fermo restando che, a valutazione discrezionale dell'ufficio, è possibile richiedere il parere del referee incaricato.

13. REVOCHE

1. L'Amministrazione procede con la revoca del contributo nei casi di seguito elencati:
 - a. la perdita dei requisiti di ammissione durante l'attuazione dell'intervento e di rendicontazione finale delle spese sostenute;

- b. l'inerzia, intesa come mancata realizzazione dell'intervento, e/o realizzazione difforme da quella autorizzata e/o realizzazione parziale;
- c. l'assoggettamento a procedure di fallimento o altra procedura concorsuale (concordato preventivo, concordato fallimentare, liquidazione coatta amministrativa, amministrazione straordinaria), per effetto del comportamento fraudolento dei Beneficiari;
- d. l'accertata violazione, in via definitiva, da parte degli organismi competenti, degli obblighi applicabili in materia di sicurezza degli ambienti di lavoro, di rispetto dei contratti collettivi di lavoro e in materia previdenziale ed assicurativa;
- e. la violazione degli obblighi relativi alla stabilità dell'operazione ex art. 71 del Reg. 1303/2013 nei successivi 5 anni dal pagamento finale al beneficiario ovvero nel caso di i) cessazione o rilocalizzazione di un'attività produttiva al di fuori dell'area del programma, oppure di modifica sostanziale che alteri la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione dell'operazione, con il risultato di comprometterne gli obiettivi originari;
- f. l'accertata causa di decadenza, per indebita percezione del Contributo per carenza dei requisiti essenziali o per irregolarità della documentazione prodotta – comunque imputabili ai Beneficiari e non sanabili;
- g. l'accertata indebita percezione del Contributo con provvedimento definitivo (dolo o colpa grave);
- h. la violazione degli obblighi di cui all'art. 5 della presente Convenzione;
- i. in tutti i casi in cui la revoca del contributo è prevista dalla presente Convenzione.

2. Le procedure di revoca sono disciplinate come di seguito indicato:

- i. Il decreto di revoca costituisce, in capo alla Regione Campania, il diritto ad esigere immediato recupero, totale o parziale, del Contributo concesso e dispone il recupero delle eventuali somme ottenute a seguito della concessione e non dovute, maggiorate di un interesse pari al tasso previsto dal Manuale di Attuazione, calcolato dal momento dell'erogazione.
- ii. Dopo aver acquisito agli atti, fatti o circostanze che potrebbero dar luogo alla revoca, l'Amministrazione Regionale, in attuazione degli artt. 7 e 8 della legge n. 241/90 e ss.mm.ii., comunica agli interessati l'avvio della procedura di contestazione (con indicazioni relative: all'oggetto del procedimento promosso, alla persona responsabile del procedimento, all'ufficio presso cui si può prendere visione degli

- atti) e assegna ai destinatari della comunicazione un termine di trenta giorni, decorrente dalla ricezione della comunicazione stessa, per presentare eventuali controdeduzioni.
- iii. Entro il predetto termine di trenta giorni dalla data della comunicazione dell'avvio della procedura di contestazione, gli interessati possono presentare all'Amministrazione Regionale, scritti difensivi, redatti in carta libera, nonché altra documentazione ritenuta idonea, mediante posta elettronica certificata.
 - iv. L'Amministrazione Regionale esamina gli eventuali scritti difensivi e, se opportuno, acquisisce ulteriori elementi di giudizio, formulando osservazioni conclusive in merito.
 - v. L'Amministrazione Regionale, qualora non ritenga fondati i motivi che hanno portato alla contestazione, adotta il provvedimento di archiviazione dandone comunicazione ai beneficiari.
 - vi. Al contrario, qualora l'Amministrazione Regionale ritenga fondati i motivi che hanno portato all'avvio della suddetta procedura, procede alla predisposizione e l'emissione del provvedimento di revoca e al relativo recupero delle somme;
 - vii. Decorsi sessanta giorni dalla ricezione della comunicazione del provvedimento, qualora i destinatari non abbiano corrisposto quanto dovuto, l'Amministrazione Regionale provvederà ad informare la struttura regionale competente in materia di recupero crediti in merito alla mancata restituzione delle somme, al fine dell'avvio delle procedure di recupero coattivo.
3. Nei casi di restituzione del Contributo in conseguenza della revoca, i Beneficiari versano il relativo importo maggiorato di un interesse pari al tasso ufficiale di sconto vigente alla data dell'ordinativo di pagamento. Nei casi di revoca del Contributo, è disposta, oltre alla restituzione delle somme indebitamente erogate, maggiorate degli interessi come previsto dal presente comma, anche l'applicazione della sanzione amministrativa pecuniaria di cui all'art. 191 comma 2 della L.R. 32/2000 e ss.mm.ii., consistente nel pagamento di una somma fino a un massimo del 50% dell'importo del Contributo indebitamente fruito. Si applica il comma 5 dell'art. 9 del D. Lgs. 31 marzo 1998, n. 123 e ss.mm.ii.

14.DIFFORME E/O PARZIALE REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO

- 1. Costituiscono difforme e/o parziale realizzazione dell'Intervento la:
 - a. difformità totale o parziale rispetto al progetto/parziale realizzazione dell'Intervento e/o non corretta rendicontazione finale dello stesso;

- b. rideterminazione del Contributo per irregolarità riscontrate a seguito di controlli a qualsiasi titolo effettuati, per le quali non si procede a revoca totale.
- 2. Nei casi di cui al comma precedente la Regione, previo contraddittorio con i Beneficiari, procederà alla revoca totale/parziale del Contributo.
- 3. Nel caso in cui vi sia stata erogazione da parte della Regione, con il provvedimento di revoca è disposta la restituzione delle somme erogate, maggiorate degli interessi maturati al tasso ufficiale di sconto vigente alla data dell'ordinativo di pagamento.
- 4. Nel caso in cui alla data della revoca parziale le erogazioni siano in corso, l'ammontare da recuperare sarà detratto a valere sull'erogazione ancora da effettuare. Nel caso in cui le erogazioni ancora da effettuare risultino di ammontare inferiore a quello da recuperare, o nel caso in cui si sia già provveduto all'erogazione a saldo, sarà avviata una procedura di recupero nei confronti dei Beneficiari.

15.TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

1. I dati forniti alla Regione saranno oggetto di trattamento esclusivamente per le finalità della presente Convenzione e per scopi istituzionali e saranno trattati, nel rispetto dei principi di correttezza, liceità, trasparenza e di tutela della riservatezza e dei diritti dei richiedenti il Contributo nel rispetto del Regolamento (UE) n. 679/2016 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali;
2. Ai sensi della normativa di cui al comma 1 si forniscono le seguenti informazioni:
 - a) i dati forniti sono trattati dalla Regione per le finalità previste dalla presente Convenzione, ivi compresa la fase dei controlli sulle autocertificazioni;
 - b) il conferimento dei dati è facoltativo, ma l'eventuale rifiuto di fornire tali dati potrebbe comportare la mancata assegnazione del Contributo;
 - c) la raccolta ed il trattamento dei dati saranno effettuati mediante strumenti informatici, telematici e manuali e, più in generale, il trattamento sarà realizzato per mezzo delle operazioni o complesso di operazioni indicate all'art. 4 par. 1, n. 2) del Regolamento UE n. 679/2016;
 - d) i dati forniti saranno conservati in una forma che consenta l'identificazione degli interessati per un arco di tempo non superiore al conseguimento delle finalità per le quali sono trattati e, comunque, minimizzati in ottemperanza a quanto previsto dalle norme vigenti in materia;

e) i dati potranno essere comunicati agli enti preposti per la verifica delle dichiarazioni rese dai Beneficiari ai sensi del DPR 445/2000 e ss.mm.ii. e ad ogni soggetto che abbia interesse ai sensi della L. 241/1990 e ss.mm.ii.;

e) i dati saranno trattati secondo quanto previsto dal Regolamento (UE) n. 679/2016 e dal D. Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii, e diffusi (limitatamente ai dati anagrafici del richiedente, agli esiti delle fasi di ammissibilità e valutazione) in forma di pubblicazione secondo le norme che regolano la pubblicità degli atti amministrativi presso la Regione, e sui siti della Regione, per ragioni di pubblicità circa gli esiti finali delle procedure amministrative e le norme applicabili in materia di trasparenza;

f) titolare del trattamento è la Regione Campania, Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione – Staff 50 10 93 “RIS 3 - Vigilanza e controllo degli enti di riferimento della Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione”;

g) responsabile interno del trattamento dei dati per la Regione presso Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione è il Direttore Generale;

j) in ogni momento l'interessato può esercitare i suoi diritti nei confronti del titolare del trattamento, ai sensi dell'art. 13, 15-18, 20 e 21 del Regolamento (UE) n. 679/2016, rivolgendosi all'indirizzo dg.501000@pec.regione.campania.it.

16.REGISTRAZIONE E ONERI FISCALI

1. La presente Convenzione sarà registrata solo in caso d'uso ai sensi del DPR n.131 del 26.04.1986 e ss.mm.ii., a cura e spese della parte richiedente.
2. Ogni altra spesa relativa alla presente Convenzione, in qualunque tempo e a qualsiasi titolo accertate, è a carico del Beneficiario.

17. CONTROVERSIE

1. La presente Convenzione è disciplinata dalla normativa nazionale italiana e dal diritto comunitario applicabile. In presenza di controversie, le parti concordano di trovare una soluzione amichevole e reciprocamente accettabile. Qualora le parti non riescano nell'intento, tutte le controversie sorte nell'ambito del presente accordo saranno risolte secondo la legislazione italiana e presso il Tribunale del Foro di Napoli, con espressa rinuncia a qualsiasi altro.

18. NORME DI RINVIO

1. Per quanto non espressamente previsto, si richiamano tutte le norme applicabili in materia, nonché le disposizioni impartite dalla Unione Europea, alle quali le Parti assicurano di uniformarsi.

Letto, confermato e sottoscritto

Napoli, _____

(firmato digitalmente)

Il legale rappresentante

(firmato digitalmente)

Il ROT

LINK AL PROGETTO SELEZIONATO E AL CURRICULUM DEL SOGGETTO INCARICATO

Infrastruttura a supporto del percorso di ricerca interamente dedicato alla medicina personalizzata e di precisione mediante la realizzazione di una rete di bio - banche territoriali per la raccolta dei campioni biologici (tessuti e fluidi biologici) provenienti da pazienti oncologici e non, afferenti alle diverse strutture sanitarie in Regione. Dati anagrafici e di provenienza territoriale, e dati clinico-patologici così come i dati provenienti dalle analisi in situ e molecolari saranno condivisi mediante la realizzazione di una piattaforma informatica con la finalità di elaborazione e sviluppo di algoritmi innovativi di Intelligenza Artificiale, individuando modelli predittivi multivariati per la diagnosi, il trattamento e la prevenzione delle malattie oncologiche.

POR FESR CAMPANIA 2014-2020

Asse 1 –Ricerca e Innovazione

Obiettivo Specifico 1.1 “INCREMENTO DELL’ATTIVITA DI INNOVAZIONE DELLE IMPRESE”

Azione 1.1.2 “ Sostegno per l’acquisto di servizi per l’innovazione tecnologica, strategica, organizzativa e commerciale delle imprese

Obiettivo Specifico 1.5 “POTENZIAMENTO DELLA CAPACITÀ DI SVILUPPARE L’ECCELLENZA NELLA R&I”

Azione 1.5.1 “Sostegno alle infrastrutture della ricerca considerate critiche/cruciali per i sistemi regionali”

MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI DI SVILUPPO/POTENZIAMENTO DI INFRASTRUTTURE DI RICERCA STRATEGICA REGIONALI PER LA LOTTA ALLE PATOLOGIE ONCOLOGICHE

SCHEMA DI CONVENZIONE REGOLANTE I RAPPORTI TRA LA REGIONE CAMPANIA

nella persona del Responsabile di Obiettivo Tematico 1 (ROT) Ing. Vito Merola designato con DPGR n. 235 del 26/04/2017

E

- Istituto Nazionale Tumori di Napoli “Fondazione G. Pascale, C.F. 00911350635 P.IVA 00911350635 rappresentata da Attilio Antonio Montano Bianchi nato a Futani il 17/06/1958 in qualità di Rappresentante legale e domiciliato per la carica presso la sede legale sita in via M. Semmola, 80131, Napoli, abilitato alla stipula del presente atto in virtù del ruolo rivestito secondo le normative vigenti;

- Consiglio Nazionale delle Ricerche P.IVA 02118311006 C.F. 80054330586 rappresentato da Emilio Fortunato Campana nato a Roma il 01/06/1960 in qualità di Procuratore Generale, con procura repertorio n. 75803/15427 del 5 Giugno 2017 e domiciliato per la carica presso la sede legale sita in Piazzale Aldo Moro, 7 00185 Roma abilitato alla stipula del presente atto in virtù del ruolo rivestito secondo le normative vigenti;

- eHealthNet scarl, codice fiscale e partita IVA 07368801218 rappresentata da Giuseppe De Pietro nato a Napoli il 14/02/1962 in qualità di Rappresentante legale e domiciliato per la carica presso la

sede legale sita in Napoli prov. NA Cap. 80133, via e n. civ Sant'Aspreno n. 13, abilitato alla stipula del presente atto in virtù del ruolo rivestito secondo le normative vigenti;

- **Fondazione SDN per la Ricerca e l'Alta Formazione in Diagnostica Nucleare**, codice fiscale e partita IVA 07186511213 rappresentata da Emanuele Nicolai nato a Napoli il 20/02/1960 in qualità di Rappresentante legale e domiciliato per la carica presso la sede legale sita in Via Emanuele Gianturco 113 - 80121 - Napoli (NA), abilitato alla stipula del presente atto in virtù del ruolo rivestito secondo le normative vigenti;

- **Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Mezzogiorno** P.IVA 01239801218 C.F. 00292370632 rappresentato da Antonio Limone nato ad Avellino l'8/03/1962 in qualità di Rappresentante Legale e domiciliato per la carica presso la sede legale sita in Via Salute, 2, 80055 Portici (NA), abilitato alla stipula del presente atto in virtù del ruolo rivestito secondo le normative vigenti;

- **Pineta Grande S.p.A.** codice fiscale e partita IVA 07045161218 rappresentata da Anna Maria Ferriello, nata a Caserta il 30/01/1950 in qualità di Rappresentante legale e domiciliato per la carica presso la sede legale sita in Napoli (NA) Cap 80122 via Giambattista Pergolesi n. civ. 1/B, abilitato alla stipula del presente atto in virtù del ruolo rivestito secondo le normative vigenti;

- **Università degli Studi di Napoli** P.IVA/C.F. 00876220633 rappresentata dal professore Gaetano Manfredi nato a OTTAVIANO (NA) il 04/01/1964 in qualità di Rettore pro-tempore e domiciliato per la carica presso la sede legale sita in Napoli, prov. NA, Cap. 80138 Corso Umberto I n. 40, abilitato alla stipula del presente atto in virtù del ruolo rivestito secondo le normative vigenti;

- **Università degli Studi di Salerno** P.IVA 00851300657 - C.F. 80018670655 rappresentata da Aurelio Tommasetti nato a Napoli il 02/05/1966 in qualità di Rettore e domiciliato per la carica presso la sede legale sita in Fisciano, prov. SA, Cap. 84084 Via Giovanni Paolo II 132, abilitato alla stipula del presente atto in virtù del ruolo rivestito secondo le normative vigenti;

PER LA REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO

“PREMIO- Infrastruttura per la Medicina di Precisione in Oncologia”

CUP B61C17000080007

PREMESSE

Le Parti come sopra identificate conoscono e si impegnano al rispetto delle seguenti disposizioni:

- La Decisione della Commissione delle Comunità Europee C(2015) n. 5904 del 17 agosto 2015 che ha approvato la partecipazione del Fondo Europeo di sviluppo regionale (FESR) a cofinanziamento del Programma Operativo della Regione Campania;
- Il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo

europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio, pubblicato nella GUUE L 347 del 20.12.2013 (di seguito, il Reg.(UE) 1303/2013);

- Il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006, pubblicato nella GUUE L 347 del 20.12.2013 (di seguito, il Reg.(UE) 1301/2013);
- Il Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati, pubblicato nella GUUE L 223, del 29.7.2014 (di seguito, il Reg. Es. (UE) 821/2014);
- Il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, pubblicato nella GUUE L 138 del 13.5.2014 (di seguito, il Reg. Del. (UE) 480/2014);
- Il Regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione del 22 settembre 2014 recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi, pubblicato nella GUUE L 286 del 30.9.2014, pubblicato nella GUUE L 286 del 30.9.2014 (di seguito, il Reg. Es.(UE)1011/2014);
- Il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107

e 108 del trattato, pubblicato nella GUUE L 187 del 26.6.2014 (di seguito, il Reg. (UE)651/2014);

- Il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 141 del 15/06/2016 e ss.mm.ii di designazione dei Responsabili di Obiettivo Specifico ai quali affidare la gestione, il monitoraggio e il controllo ordinario delle operazioni previste dai singoli obiettivi specifici del POR FESR Campania 2014/2020 ;
- Il Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2014/2020, approvato dall'ADG POR FESR con DD 228 del 29/12/2016, come da ultimo con DD n. 134 del 15/05/2018;
- L'Avviso Pubblico MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI DI SVILUPPO/POTENZIAMENTO DI INFRASTRUTTURE DI RICERCA STRATEGICA REGIONALI PER LA LOTTA ALLE PATOLOGIE ONCOLOGICHE (di seguito Avviso) approvato con decreto n. 358 del 12/06/2017, pubblicato sul BURC n. 47 del 12 Giugno 2017;
- Con il DD n. 456 del 26.11.2018 è stato concesso al Progetto **PREMIO- Infrastruttura per la Medicina di Precisione in Oncologia - CUP B61C17000080007** per un contributo massimo di € **12.594.260,00** a fronte di un costo pari a € **17.957.700,00**;

TUTTO CIÒ PREMESSO

parte integrante e sostanziale della presente Convenzione, si conviene quanto segue.

1. OGGETTO E FINALITÀ

1. La presente Convenzione ha per oggetto la disciplina del rapporto tra i soggetti beneficiari dei contributi, **Istituto Nazionale Tumori di Napoli “Fondazione G. Pascale”, Consiglio Nazionale delle Ricerche, eHealthNet scarl, Fondazione SDN per la Ricerca e l’Alta Formazione in Diagnostica Nucleare, Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Mezzogiorno, Pineta Grande S.p.A, Università degli Studi di Napoli “Federico II”, Università degli Studi di Salerno**, , di seguito denominati Beneficiari, e la Regione Campania, Direzione Generale per l’Università, la Ricerca e l’Innovazione, di seguito denominata Regione a valere sul Programma Operativo FESR Campania 2014 - 2020 (di seguito, il Programma), Asse 1 – Obiettivi Specifici 1.1.e 1.5 – Azioni 1.1.2 “ *Sostegno per l’acquisto di servizi per l’innovazione tecnologica, strategica, organizzativa e commerciale delle imprese*” e 1.5.1 “*Sostegno alle infrastrutture della ricerca considerate critiche/cruciali per i sistemi regionali*”.

2. Il finanziamento pubblico per la realizzazione dell'intervento **PREMIO- Infrastruttura per la Medicina di Precisione in Oncologia - CUP B61C17000080007** (nel seguito, Intervento), è concesso nella forma di aiuto alla spesa.

3. Tutti i termini indicati nella presente Convenzione sono da intendersi riferiti a giorni naturali e consecutivi, salvo ove diversamente indicato.

2. PRIMI ADEMPIMENTI DEI BENEFICIARI

1. I Beneficiari si obbligano ad inviare alla Regione la presente Convenzione, sottoscritta per accettazione da parte del Legale rappresentante del Beneficiario, entro il termine di 5(cinque) giorni dalla data della ricezione del Decreto di concessione (nel seguito, Decreto), che riporta il Codice assegnato dalla Regione all'intervento.

2. Nel caso in cui i beneficiari non adempiano all'obbligo di cui al comma precedente, si configura la rinuncia al finanziamento, fatta salva l'ipotesi in cui i beneficiari, entro lo stesso termine di cui al comma precedente, non richiedano, esplicitandone le motivazioni, una proroga del termine medesimo. La proroga, tuttavia, non può avere durata superiore a 5 (cinque) giorni e non può essere concessa più di una volta.

3. VALIDITÀ DELLA CONVENZIONE E DURATA DEL PROGETTO

1. La presente Convenzione si estende fino ai 5 anni successivi alla data del pagamento del saldo finale;

2. Le attività devono concludersi entro il 31.12.2020;

3. E' fatta salva l'ipotesi in cui i beneficiari possano richiedere una proroga per la conclusione delle attività progettuali, esplicitandone le motivazioni. Tuttavia, la proroga può essere concessa solo una volta;

4. I tempi previsti per il completamento dell'operazione non possono superare comunque il termine di chiusura del Programma Operativo FESR Campania 2014 - 2020;

5. La chiusura di tutti i circuiti finanziari - pagamenti e quietanze – deve avvenire entro i successivi 60 (sessanta) giorni dalla scadenza del periodo di realizzazione del Progetto ed, in ogni caso, prima della trasmissione della rendicontazione finale;

4. OBBLIGHI DELLA REGIONE CAMPANIA

1. La Regione sovrintende al rispetto della presente Convenzione, verifica l'effettiva attuazione dell'operazione e il corretto utilizzo delle risorse pubbliche.

2. Essa informa i Beneficiari in merito a qualsiasi elemento che possa avere delle ricadute sulla presente Convenzione, sull'attuazione dell'operazione, la rendicontazione e l'erogazione del relativo contributo.

3. Essa fornisce, inoltre, precise informazioni in merito alle procedure rilevanti a supporto dei Beneficiari ai fini dell'adempimento dei suoi obblighi e comunica le scadenze e le modalità con le quali i Beneficiari invia i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico dell'operazione.

4. Fermi restando gli obblighi di rendicontazione secondo le modalità previste dalle Linee guida approvate con D.D. n.335 del 05/10/2018,, la Regione si impegna a corrispondere ai Beneficiari, nelle forme e modalità stabilite all'art. 7 della presente Convenzione, il contributo massimo di € **12.594.260,00** (euro dodicimilionicinquecentonovantaquattromiladuecentosessanta/00) a fronte di un costo totale dell'Intervento pari a € **17.957.700,00** (euro diciassettemilioninovecentocinquantasettemilasettecento/00).

5. L'erogazione dei Contributi è subordinata alla verifica del mantenimento, da parte dei Beneficiari, dei requisiti per l'accesso allo stesso, nonché alla verifica d'ufficio della regolarità contributiva e previdenziale e, ove previsto dalla normativa di riferimento, del rispetto della normativa antimafia.

6. L'erogazione dei Contributi è effettuata mediante bonifici bancari, sui conti intestati ai Beneficiari:

- **Istituto Nazionale Tumori di Napoli “Fondazione G. Pascale** - IBAN IT54D0101003435100000046004 - Conto di Tesoreria Unica, Banco di Napoli Filiale 05135 di Napoli – Via Fragnito 25/52;

- **Consiglio Nazionale delle Ricerche** Contabilità speciale infruttifera c/o Banca d'Italia – Sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato di Roma n° 167369 per l'incasso delle entrate derivanti dalle amministrazioni dello Stato e dalle Amministrazioni del settore pubblico allargato IBAN IT12H0100003245348300167369;

- **eHealthNet scarl** - IBAN IT37D0503403401000000000833 presso il banco BPM Dip. 0625 Napoli Ag. 1 , Via Depretis n. 94/100 80133 (NA);

- **Fondazione SDN per la Ricerca e l'Alta Formazione in Diagnostica Nucleare** - IBAN IT71W0200803475000102945681 presso la banca Unicredit Spa Agenzia Napoli Verdi A. Via G. Verdi Napoli;

- **Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Mezzogiorno** - IBAN IT34Q0538740090000001324598 presso la Banca Popolare dell' Emilia Romagna Soc. Coop - Agenzia di Portici;

- **Pineta Grande S.p.A** - IBAN IT72E0200803493000101255612 presso la banca Unicredit Spa Filiale Operativa Sud Italia – Via Santa Brigida, 24 – 80132 Napoli;
- **Università degli Studi di Napoli “Federico II”** - IBAN IT28L0100003245425300036905 conto di Tesoreria Unico – Banca Intesa San Paolo (ex Banco di Napoli S.p.A. Agenzia 03400 Via Toledo n. 177 80132 Napoli);
- **Università degli Studi di Salerno** Conto di Tesoreria intestato a Università degli Studi di Salerno, n 37008 presso Tesoreria dello Stato, Regione Campania, provincia Salerno - IBAN IT73D0100003245424300037008;

5. OBBLIGHI DEI BENEFICIARI

1. Conformemente alle disposizioni emanate dall’Autorità di Gestione del POR FESR Campania 2014- 2020, i Beneficiari si impegnano al rispetto degli obblighi di cui ai commi seguenti.
2. I Beneficiari sono tenuti all’adempimento dei seguenti obblighi generali:
 - a. realizzare l’Intervento secondo le modalità previste nel progetto approvato, e, comunque, nella misura minima necessaria alla realizzazione degli obiettivi del progetto, così come approvato dall’ETS e nel rispetto delle prescrizioni della Commissione. L'ufficio regionale potrà chiedere in merito il parere del referee incaricato. Resta fermo che l’investimento deve rispettare il limite di cui all' art. 5 dell'avviso. Tale misura è determinata facendo riferimento ai costi effettivamente rendicontati e ammessi, in rapporto al piano finanziario approvato. I beneficiari, in sede di rendicontazione dei costi, potranno procedere ad effettuare delle variazioni percentuali per ogni singola voce in misura non superiore al 10% dei costi approvati dal referee e comunque, l’ammontare di tali variazioni non potrà superare il limite del 10% del costo complessivo del progetto. Tali variazioni saranno oggetto di riconoscimento in termini di congruità e pertinenza da parte del referee incaricato;
 - b. realizzare l’Intervento in conformità con tutte le norme, anche non espressamente richiamate, relative ai Fondi strutturali e di investimento europei (nel seguito, i Fondi SIE);
 - c. avere sede o unità produttiva locale in cui si realizza l’Intervento in Campania alla data del primo pagamento dell’aiuto ai sensi del Regolamento (UE) n. 651/2014, art.1, paragrafo 5, lett. a;
 - d. realizzare l’Intervento entro i termini previsti all’art. 3 della presente Convenzione;
 - e. rendicontare, nel caso di aiuti con costi ammissibili individuabili, le spese sostenute, giustificate da fatture quietanzate o da documenti contabili di valore probatorio equivalente, formalizzando apposita domanda di rimborso entro i termini previsti dalle Linee Guida;

- f. garantire che le spese dichiarate in sede di richiesta di erogazione del contributo siano reali e che i prodotti e i servizi siano forniti conformemente a quanto previsto in sede di approvazione del progetto;
- g. garantire che il contributo concesso rispetti le regole applicabili in materia di cumulo degli aiuti;
- h. soddisfare gli impegni assunti in sede di presentazione della domanda di finanziamento;
- i. assicurare la realizzazione delle attività previste dall'intervento così come le stesse sono individuate nell'ambito degli atti connessi alle procedure di concessione dell'aiuto;
- j. conservare tutti i documenti relativi all'intervento sotto forma di originali o di copie autenticate su supporti comunemente accettati, che comprovano l'effettività della spesa sostenuta;
- k. provvedere a tutte le attività di competenza funzionali all'alimentazione del sistema informatico di monitoraggio finanziario, economico, fisico e procedurale, e comunque fornire secondo le modalità e i tempi definiti dalla Regione ogni altro dato o informazione relativi allo stesso, nel rispetto delle disposizioni applicabili in materia di Fondi SIE e secondo quanto al successivo art. 10;
- l. garantire il mantenimento dei requisiti di accesso al contributo, così come previsto dall'Avviso;
- m. fornire le informazioni e le documentazioni finanziarie, tecniche e amministrative del Progetto comunque richieste dalla Regione e/o dagli enti dalla Regione incaricati, nonché le attestazioni necessarie per la verifica del possesso e del mantenimento dei requisiti entro un termine massimo di 15 (quindici) giorni dalla richiesta;
- n. comunicare, in sede di richiesta di erogazione del contributo, l'ubicazione dei documenti sopra richiamati nonché l'identità del soggetto addetto a tale conservazione. Ogni modifica e/o aggiornamento delle suddette informazioni deve essere prontamente comunicato secondo le modalità previste dalle disposizioni applicabili al contributo concesso;
- o. consentire le verifiche in loco, a favore delle autorità di controllo regionali, nazionali e comunitarie;
- p. impegnarsi, in caso di ispezione, ad assicurare l'accesso ai documenti sopra richiamati. In tali occasioni, è altresì tenuto a fornire estratti o copie dei suddetti documenti alle persone o agli organismi che ne hanno diritto, compresi, nel caso di un contributo concesso nel quadro della Programmazione Regionale Comunitaria o Nazionale, almeno il personale autorizzato dell'Autorità di Gestione, dell'Autorità di Certificazione, dell'Autorità di Audit, e/o

dell'eventuale Gestore Concessionario/Organismo Intermedio, nonché i funzionari autorizzati della Comunità europea e i loro rappresentanti autorizzati;

- q. rispettare le disposizioni di cui alla lettera b) paragrafo 4 dell'art. 125 del Reg.(UE) 1303/2013 (contabilità separata) nella gestione delle somme trasferite dalla Regione a titolo di finanziamento a valere sulle risorse del Programma;
- r. assicurare di trovarsi in regola circa gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali;
- s. rispettare le norme dell'ordinamento giuridico italiano in materia di prevenzione degli infortuni sui luoghi di lavoro e delle malattie professionali, della sicurezza sui luoghi di lavoro, dei contratti collettivi di lavoro e delle normative relative alla tutela dell'ambiente;
- t. osservare gli adempimenti funzionali alla corretta e regolare esecuzione della presente Convenzione come indicati dal ROS;
- u. Ciascun beneficiario eseguirà le prestazioni di propria competenza in ordine alla perfetta esecuzione del progetto approvato, ferma restando la responsabilità solidale di tutti gli altri soggetti partecipanti allo stesso.

3. I beneficiari sono tenuti ai seguenti ulteriori obblighi successivi al completamento dell'operazione:

- rispetto del vincolo di stabilità, di cui all'Art. 71 del Reg. 1303/2013. Nel caso in cui il singolo beneficiario è una PMI, il vincolo di cui all'Art. 71 par. 1 primo comma è ridotto a tre anni.
 - mantenere gli originali dei documenti di spesa e di quelli attestanti l'avvenuto pagamento a disposizione per accertamenti e controlli, secondo la seguente modalità :
 - per le operazioni per le quali la spesa totale ammissibile è inferiore ad 1.000.000 di euro, i documenti giustificativi devono essere resi disponibili per un periodo di 3 anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese delle operazioni;
 - per le operazioni diverse da quelle di cui al punto elenco precedente, tutti i documenti giustificativi devono essere disponibili per un periodo di 2 anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese delle operazioni;
- Tali documenti sono resi disponibili, a richiesta, per gli accertamenti e verifiche da parte della Regione e degli organismi nazionali e comunitari preposti al controllo.

4. I beneficiari sono tenuti ad adempiere ai seguenti obblighi di comunicazione:

- a. dare immediata comunicazione della volontà di rinunciare al contributo mediante posta elettronica certificata;
- b. dare tempestiva informazione circa l'insorgere di eventuali procedure amministrative o giudiziarie concernenti il progetto cofinanziato;
- c. comunicare tempestivamente, e comunque nei termini specifici previsti per ciascun caso, eventuali variazioni progettuali;
- d. provvedere a tutte le attività di competenza funzionali all'alimentazione del sistema informatico di monitoraggio finanziario, economico, fisico e procedurale, e comunque fornire secondo le modalità e i tempi definiti dalla Regione ogni altro dato o informazione relativi allo stesso, nel rispetto delle disposizioni applicabili in materia di Fondi SIE e secondo quanto al successivo art. 10;

5. I beneficiari sono altresì tenuti ai seguenti obblighi connessi alle esigenze di informazione e pubblicità:

- a. informazione al pubblico in merito al finanziamento ottenuto nell'ambito del Programma Operativo Regionale del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2014-2020, secondo quanto in merito previsto al punto 2.2 dell'Allegato XII del regolamento 1303/2013;
- b. adeguamento a regole specifiche relative alla visibilità e all'immagine del progetto, che verranno fornite dalla Regione.

6. I beneficiari sono tenuti, quindi, a fornire alla Regione, al completamento dell'operazione, una sintesi dei risultati raggiunti. Tali informazioni saranno diffuse tramite web o altri strumenti di comunicazione. I beneficiari, se necessario, si renderanno altresì disponibili a collaborare con la Regione alla realizzazione di prodotti audiovisivi per informare il pubblico in merito ai risultati ottenuti con il contributo concesso.

6. RESPONSABILITÀ PER INFORTUNI E DANNI - OBBLIGO DI MANLEVA

1. I beneficiari nell'esecuzione della presente Convenzione, assumono in proprio ogni responsabilità civile e penale, per casi di infortuni e danni arrecati, per fatto proprio o dei propri dipendenti, dei subappaltatori, o da persone da esso chiamate in luogo per qualsiasi motivo, sia a personale o cose della Regione Campania o di Terzi comunque presenti o comunque pertinenti durante la realizzazione dell'intervento nonché ai loro impianti, attrezzature ed arredi derivanti da negligenza, imprudenza, imperizia, inosservanza di prescrizioni di legge o di prescrizioni impartite dalla Regione stessa.

2. La Regione Campania è sollevata da ogni e qualsiasi responsabilità nei confronti di Terzi, nel caso di utilizzo di brevetti e di dispositivi o soluzioni tecniche di cui altri abbiano ottenuto la

privativa (per invenzioni, modelli industriali, marchi e diritti d'autore) ed a seguito di qualsiasi rivendicazione di violazione dei diritti d'autore o di qualsiasi marchio italiano o straniero, derivante o che si pretendesse derivante dalla realizzazione dell'intervento.

3. Il Beneficiario è tenuto, altresì, a manlevare la Regione Campania da ogni e qualsiasi pretesa od azione che, a titolo di risarcimento danni, eventuali Terzi dovessero avanzare nei suoi confronti, in relazione alle prestazioni oggetto della presente Convenzione, tenendola indenne da costi.

7. MODALITÀ DI EROGAZIONE CONTRIBUTO

1. Le richieste di erogazione dei contributi dei singoli beneficiari dovranno pervenire per il tramite del Soggetto Gestore, nonché ogni altra eventuale comunicazione o documentazione da presentare.
2. L'erogazione del contributo avviene secondo le seguenti modalità:
 - a. Anticipazione (facoltativo);
 - b. Stati avanzamento;
 - c. Saldo.

La prima quota del contributo, per un ammontare pari al 40% della sovvenzione complessiva, può essere erogata a titolo di anticipazione, previa presentazione della documentazione di cui al seguente comma 3, lett. A. :

A. documentazione da presentare in sede di richiesta della quota di contributo a titolo di anticipazione:

- a. richiesta di erogazione del contributo a titolo di anticipazione fino a un massimo del 40%;
 - b. polizza fideiussoria o assicurativa secondo il format approvato dalla Regione Campania – DG 10 – Staff 93;
 - c. dichiarazione di non avere ricevuto o, in alternativa, di aver successivamente, rimborsato o depositato in un conto bloccato, aiuti di stato dichiarati illegali e incompatibili dalla Commissione Europea, secondo quanto previsto dall'articolo 1, comma 1223, della legge 27 dicembre 2006, n. 296. A tal fine le imprese dovranno produrre apposita dichiarazione con le modalità indicate dal DPCM 23 maggio 2007.
3. Documentazione da presentare in sede di richiesta del contributo a titolo di stati di avanzamento:
 - a. richiesta di erogazione del pagamento intermedio in misura pari almeno al 20% fino ad un massimo complessivo del 90% del contributo, previa presentazione della rendicontazione di pari importo; prospetto riepilogativo delle spese sostenute

- sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa e controfirmata dal presidente del collegio sindacale, ove esistente, ovvero da un professionista iscritto all'albo dei revisori contabili;
- b. documentazione giustificativa, in copia conforme, delle spese sostenute, provate da fatture quietanzate o da documenti contabili di valore probatorio equivalente;
 - c. dichiarazione liberatoria in originale rilasciata su carta intestata, ai sensi e per gli effetti del DPR 445/2000, dal legale rappresentante del fornitore di beni e/o servizi, in relazione alle fatture emesse dallo stesso;
 - d. copia stralcio e/c bancario (o postale) da cui risultano gli addebiti dei pagamenti effettuati ai diversi fornitori.
4. La documentazione da presentare in sede di richiesta del contributo a titolo di saldo finale è la seguente:
- a. richiesta di erogazione del saldo, per un importo almeno pari al 10% del contributo, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa;
 - b. documentazione giustificativa, in copia conforme, delle spese sostenute, provate da fatture quietanzate o da documenti contabili di valore probatorio equivalente;
 - c. dichiarazione liberatoria in originale rilasciata su carta intestata, ai sensi e per gli effetti del DPR 445/2000, dal legale rappresentante del fornitore di beni e/o servizi, in relazione alle fatture emesse dallo stesso;
 - d. copia stralcio c/c bancario (o postale) da cui risultano gli addebiti dei pagamenti effettuati ai diversi fornitori;
 - e. relazione tecnico-scientifico redatta dal referee esperto della materia e attestante la realizzazione dell'intervento.
5. Tutti i documenti giustificativi di spesa richiesti, in copia conforme all'originale, dovranno essere annullati in originale con un timbro con la seguente dicitura: "POR Campania FESR 2014/2020 OO.SS. 1.1 e 1.5 Az. 1.1.2 e 1.5.1 Avviso *"Manifestazione di interesse per la realizzazione di progetti di sviluppo/potenziamento di infrastrutture di ricerca strategica regionali per la lotta alle patologie oncologiche"* CUP _____".
- Nel caso in cui il documento giustificativo della spesa sia nativamente digitale è necessario che nella descrizione del documento si richiami l'Azione del POR FESR 2014/2020 sulla quale il progetto è finanziato.

8. MONITORAGGIO DELL'INTERVENTO E DELLE SPESE

1. I Beneficiari provvedono a tutte le attività di competenza funzionali all'alimentazione del sistema informatico di monitoraggio finanziario, economico, fisico e procedurale, e comunque forniscono secondo le modalità e i tempi definiti dalla Regione ogni altro dato o informazione relativi allo stesso, nel rispetto delle disposizioni applicabili in materia di Fondi SIE.
2. Il rispetto di quanto disposto al comma 1, costituisce condizione necessaria per l'erogazione, da parte della Regione, delle quote del Contributo.

9. CONSERVAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE

1. Ai fini del rispetto delle disposizioni di cui all'Art. 140 del Reg. 1303/2013 e s.m.i., i beneficiari comunicano, in concomitanza con la richiesta di anticipazione del contributo, le informazioni utili relativamente alla ubicazione della documentazione ed alla persona responsabile della conservazione della documentazione.
2. La documentazione deve essere accessibile senza limitazioni ai fini di controllo alle persone ed agli organismi aventi diritto e deve essere conservata per un periodo di due anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese finali dell'operazione completata.
3. I beneficiari provvedono a comunicare eventuali variazioni relativamente alle indicazioni fornite nell'ambito della comunicazione di cui al comma precedente.
4. I beneficiari provvederanno a curare la conservazione della documentazione amministrativa, contabile e fiscale, separata dagli altri atti amministrativi dell'impresa e a renderla accessibile senza limitazioni.
5. Nel caso in cui i beneficiari utilizzino sistemi di archiviazione elettronica o di elaborazione delle immagini (ossia che effettuano scansioni dei documenti originali e li archiviano in forma elettronica) gli stessi devono garantire che: ciascun documento elettronico scannerizzato sia identico all'originale cartaceo, sia impossibile scannerizzare lo stesso documento cartaceo per produrre documenti elettronici diversi, ciascun documento elettronico resti unico e non possa essere riutilizzato per uno scopo diverso da quello iniziale. La procedura di approvazione, contabile e di pagamento deve essere unica per ciascun documento elettronico. Non deve essere possibile approvare, contabilizzare o pagare lo stesso documento elettronico più volte. Una volta sottoposto a scansione, deve essere impossibile modificare i documenti elettronici o creare copie alterate.
6. In caso di ispezione, i beneficiari si impegnano ad assicurare l'accesso ai documenti sopra richiamati. In tali occasioni, è altresì tenuto a fornire estratti o copie dei suddetti documenti

alle persone o agli organismi che ne hanno diritto, compresi almeno il personale autorizzato della Regione, dell'Autorità di Certificazione, del Gestore Concessionario e dell'Autorità di Audit, nonché i funzionari autorizzati dell'Unione Europea e i loro rappresentanti autorizzati.

10. INFORMAZIONE E PUBBLICITÀ

1. I Beneficiari hanno l'obbligo di adempiere gli obblighi in materia di informazione e pubblicità. In particolare:
 - a. informazione al pubblico in merito al finanziamento ottenuto nell'ambito del Programma Operativo Regionale del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2014-2020, secondo quanto in merito previsto al punto 2.2 dell'Allegato XII del Regolamento (UE) 1303/2013;
 - b. rispetto dei termini relativi alla visibilità e all'immagine del progetto di cui alla presente Convenzione.
2. La Regione è autorizzata a pubblicare in qualsiasi forma e con qualunque mezzo (incluso internet) le seguenti informazioni relative al Progetto:
 - i nomi dei Beneficiari;
 - la descrizione dell'operazione;
 - il costo totale, il contributo concesso e la percentuale dei costi ammissibili totali;
 - la localizzazione geografica dell'operazione;
3. La Regione è autorizzata a utilizzare i risultati del Progetto, al fine di garantirne diffusa pubblicità e renderli disponibili al pubblico.

11. CONTROLLI

1. La Regione si riserva il diritto di esercitare, in ogni tempo, con le modalità che riterrà opportune, verifiche e controlli sull'avanzamento finanziario, procedurale e fisico dell'Intervento, oltre che il rispetto degli obblighi previsti dalla normativa vigente, nonché dall'Avviso e dalla presente Convenzione e la veridicità delle dichiarazioni e informazioni prodotte dal Beneficiario.
2. Tali verifiche non sollevano, in ogni caso, i Beneficiari dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare e perfetta esecuzione dell'Intervento.
3. La Regione rimane estranea ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione dell'Intervento. Le verifiche effettuate riguardano esclusivamente i rapporti che intercorrono con i Beneficiari.

4. In caso di verifica, in sede di controllo, del mancato pieno rispetto delle discipline UE, nazionali e regionali, anche se non penalmente rilevanti, si procederà alla revoca del Contributo e al recupero delle eventuali somme già erogate, ai sensi dell'art. 15 della presente Convenzione.

12. MODIFICHE DEL PROGETTO

1. I Beneficiari, ai fini di eventuali modifiche dei contenuti dell'operazione, si impegnano a darne tempestiva comunicazione all'Amministrazione Regionale per l'assunzione dei conseguenti atti da parte della stessa, fermo restando che, a valutazione discrezionale dell'ufficio, è possibile richiedere il parere del referee incaricato.

13. REVOCHE

1. L'Amministrazione procede con la revoca del contributo nei casi di seguito elencati:
 - a. la perdita dei requisiti di ammissione durante l'attuazione dell'intervento e di rendicontazione finale delle spese sostenute;
 - b. l'inerzia, intesa come mancata realizzazione dell'intervento, e/o realizzazione difforme da quella autorizzata e/o realizzazione parziale;
 - c. l'assoggettamento a procedure di fallimento o altra procedura concorsuale (concordato preventivo, concordato fallimentare, liquidazione coatta amministrativa, amministrazione straordinaria), per effetto del comportamento fraudolento dei Beneficiari;
 - d. l'accertata violazione, in via definitiva, da parte degli organismi competenti, degli obblighi applicabili in materia di sicurezza degli ambienti di lavoro, di rispetto dei contratti collettivi di lavoro e in materia previdenziale ed assicurativa;
 - e. la violazione degli obblighi relativi alla stabilità dell'operazione ex art. 71 del Reg. 1303/2013 nei successivi 5 anni dal pagamento finale al beneficiario ovvero nel caso di i) cessazione o rilocalizzazione di un'attività produttiva al di fuori dell'area del programma, oppure di modifica sostanziale che alteri la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione dell'operazione, con il risultato di comprometterne gli obiettivi originari;
 - f. l'accertata causa di decadenza, per indebita percezione del Contributo per carenza dei requisiti essenziali o per irregolarità della documentazione prodotta – comunque imputabili ai Beneficiari e non sanabili;

- g. l'accertata indebita percezione del Contributo con provvedimento definitivo (dolo o colpa grave);
- h. la violazione degli obblighi di cui all'art. 5 della presente Convenzione;
- i. in tutti i casi in cui la revoca del contributo è prevista dalla presente Convenzione.

2. Le procedure di revoca sono disciplinate come di seguito indicato:

- i. Il decreto di revoca costituisce, in capo alla Regione Campania, il diritto ad esigere immediato recupero, totale o parziale, del Contributo concesso e dispone il recupero delle eventuali somme ottenute a seguito della concessione e non dovute, maggiorate di un interesse pari al tasso previsto dal Manuale di Attuazione, calcolato dal momento dell'erogazione.
- ii. Dopo aver acquisito agli atti, fatti o circostanze che potrebbero dar luogo alla revoca, l'Amministrazione Regionale, in attuazione degli artt. 7 e 8 della legge n. 241/90 e ss.mm.ii., comunica agli interessati l'avvio della procedura di contestazione (con indicazioni relative: all'oggetto del procedimento promosso, alla persona responsabile del procedimento, all'ufficio presso cui si può prendere visione degli atti) e assegna ai destinatari della comunicazione un termine di trenta giorni, decorrente dalla ricezione della comunicazione stessa, per presentare eventuali controdeduzioni.
- iii. Entro il predetto termine di trenta giorni dalla data della comunicazione dell'avvio della procedura di contestazione, gli interessati possono presentare all'Amministrazione Regionale, scritti difensivi, redatti in carta libera, nonché altra documentazione ritenuta idonea, mediante posta elettronica certificata.
- iv. L'Amministrazione Regionale esamina gli eventuali scritti difensivi e, se opportuno, acquisisce ulteriori elementi di giudizio, formulando osservazioni conclusive in merito.
- v. L'Amministrazione Regionale, qualora non ritenga fondati i motivi che hanno portato alla contestazione, adotta il provvedimento di archiviazione dandone comunicazione ai beneficiari.
- vi. Al contrario, qualora l'Amministrazione Regionale ritenga fondati i motivi che hanno portato all'avvio della suddetta procedura, procede alla predisposizione e l'emissione del provvedimento di revoca e al relativo recupero delle somme;
- vii. Decorsi sessanta giorni dalla ricezione della comunicazione del provvedimento, qualora i destinatari non abbiano corrisposto quanto dovuto, l'Amministrazione

Regionale provvederà ad informare la struttura regionale competente in materia di recupero crediti in merito alla mancata restituzione delle somme, al fine dell'avvio delle procedure di recupero coattivo.

3. Nei casi di restituzione del Contributo in conseguenza della revoca, i Beneficiari versano il relativo importo maggiorato di un interesse pari al tasso ufficiale di sconto vigente alla data dell'ordinativo di pagamento. Nei casi di revoca del Contributo, è disposta, oltre alla restituzione delle somme indebitamente erogate, maggiorate degli interessi come previsto dal presente comma, anche l'applicazione della sanzione amministrativa pecuniaria di cui all'art. 191 comma 2 della L.R. 32/2000 e ss.mm.ii., consistente nel pagamento di una somma fino a un massimo del 50% dell'importo del Contributo indebitamente fruito. Si applica il comma 5 dell'art. 9 del D. Lgs. 31 marzo 1998, n. 123 e ss.mm.ii.

14.DIFFORME E/O PARZIALE REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO

1. Costituiscono difforme e/o parziale realizzazione dell'Intervento la:
 - a. difformità totale o parziale rispetto al progetto/parziale realizzazione dell'Intervento e/o non corretta rendicontazione finale dello stesso;
 - b. rideterminazione del Contributo per irregolarità riscontrate a seguito di controlli a qualsiasi titolo effettuati, per le quali non si procede a revoca totale.
2. Nei casi di cui al comma precedente la Regione, previo contraddittorio con i Beneficiari, procederà alla revoca totale/parziale del Contributo.
3. Nel caso in cui vi sia stata erogazione da parte della Regione, con il provvedimento di revoca è disposta la restituzione delle somme erogate, maggiorate degli interessi maturati al tasso ufficiale di sconto vigente alla data dell'ordinativo di pagamento.
4. Nel caso in cui alla data della revoca parziale le erogazioni siano in corso, l'ammontare da recuperare sarà detratto a valere sull'erogazione ancora da effettuare. Nel caso in cui le erogazioni ancora da effettuare risultino di ammontare inferiore a quello da recuperare, o nel caso in cui si sia già provveduto all'erogazione a saldo, sarà avviata una procedura di recupero nei confronti dei Beneficiari.

15.TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

1. I dati forniti alla Regione saranno oggetto di trattamento esclusivamente per le finalità della presente Convenzione e per scopi istituzionali e saranno trattati, nel rispetto dei principi di correttezza, liceità, trasparenza e di tutela della riservatezza e dei diritti dei richiedenti il Contributo nel rispetto del Regolamento (UE) n. 679/2016 del Parlamento europeo e del

Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali;

2. Ai sensi della normativa di cui al comma 1 si forniscono le seguenti informazioni:

- a) i dati forniti sono trattati dalla Regione per le finalità previste dalla presente Convenzione, ivi compresa la fase dei controlli sulle autocertificazioni;
- b) il conferimento dei dati è facoltativo, ma l'eventuale rifiuto di fornire tali dati potrebbe comportare la mancata assegnazione del Contributo;
- c) la raccolta ed il trattamento dei dati saranno effettuati mediante strumenti informatici, telematici e manuali e, più in generale, il trattamento sarà realizzato per mezzo delle operazioni o complesso di operazioni indicate all'art. 4 par. 1, n. 2) del Regolamento UE n. 679/2016;
- d) i dati forniti saranno conservati in una forma che consenta l'identificazione degli interessati per un arco di tempo non superiore al conseguimento delle finalità per le quali sono trattati e, comunque, minimizzati in ottemperanza a quanto previsto dalle norme vigenti in materia;
- e) i dati potranno essere comunicati agli enti preposti per la verifica delle dichiarazioni rese dai Beneficiari ai sensi del DPR 445/2000 e ss.mm.ii. e ad ogni soggetto che abbia interesse ai sensi della L. 241/1990 e ss.mm.ii.;
- e) i dati saranno trattati secondo quanto previsto dal Regolamento (UE) n. 679/2016 e dal D. Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii, e diffusi (limitatamente ai dati anagrafici del richiedente, agli esiti delle fasi di ammissibilità e valutazione) in forma di pubblicazione secondo le norme che regolano la pubblicità degli atti amministrativi presso la Regione, e sui siti della Regione, per ragioni di pubblicità circa gli esiti finali delle procedure amministrative e le norme applicabili in materia di trasparenza;
- f) titolare del trattamento è la Regione Campania, Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione – Staff 50 10 93 “RIS 3 - Vigilanza e controllo degli enti di riferimento della Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione”;
- g) responsabile interno del trattamento dei dati per la Regione presso Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione è il Direttore Generale;
- j) in ogni momento l'interessato può esercitare i suoi diritti nei confronti del titolare del trattamento, ai sensi dell'art. 13, 15-18, 20 e 21 del Regolamento (UE) n. 679/2016, rivolgendosi all'indirizzo dg.501000@pec.regione.campania.it.

16.REGISTRAZIONE E ONERI FISCALI

1. La presente Convenzione sarà registrata solo in caso d'uso ai sensi del DPR n.131 del 26.04.1986 e ss.mm.ii., a cura e spese della parte richiedente.
2. Ogni altra spesa relativa alla presente Convenzione, in qualunque tempo e a qualsiasi titolo accertate, è a carico del Beneficiario.

17. CONTROVERSIE

1. La presente Convenzione è disciplinata dalla normativa nazionale italiana e dal diritto comunitario applicabile. In presenza di controversie, le parti concordano di trovare una soluzione amichevole e reciprocamente accettabile. Qualora le parti non riescano nell'intento, tutte le controversie sorte nell'ambito del presente accordo saranno risolte secondo la legislazione italiana e presso il Tribunale del Foro di Napoli, con espressa rinuncia a qualsiasi altro.

18. NORME DI RINVIO

1. Per quanto non espressamente previsto, si richiamano tutte le norme applicabili in materia, nonché le disposizioni impartite dalla Unione Europea, alle quali le Parti assicurano di uniformarsi.

Letto, confermato e sottoscritto

Napoli, 03/12/2018

(firmato digitalmente)

Il legale rappresentante

(firmato digitalmente)

Il ROT



DiKe - Digital Key
(Software per la firma digitale di documenti)

Esito Verifica Firma

05 dicembre 2018

File : C:/Users/rc016587/Desktop/SCANSIONI/PREMIO_Convenzione.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m

Esito Verifica : Firma CADES OK Data di verifica: 05/12/2018 15.42.56 (UTC Time)
Algoritmo Digest : SHA-256
Firmatario : ETTORE NOVELLINO
Ente Certificatore : ArubaPEC S.p.A. NG CA 3
Cod. Fiscale : NVLTTR50M15F559C
Stato : IT
Organizzazione : Universita' degli Studi di Napoli Federico II/00876220633
Cod. Ident. : 12919141
Certificato Sottoscrizione : SI
Validità Cert dal: : 31/03/2014 00.00.00 (UTC Time)
Validità Cert fino al: : 30/03/2020 23.59.59 (UTC Time)
Certificato Qualificato : Certificato Qualificato conforme alla normativa
Data e Ora Firma : 04/12/2018 17.29.40 (UTC Time)

Esito Verifica : Firma CADES OK Data di verifica: 05/12/2018 15.42.56 (UTC Time)
Algoritmo Digest : SHA-256
Firmatario : VITO MEROLA
Ente Certificatore : CA Qualificata Regione Campania erogata da Actalis
Cod. Fiscale : MRLVTI65R13D390I
Ruolo : DIRIGENTE DI STAFF
Stato : IT
Organizzazione : REGIONE CAMPANIA/03516070632
Cod. Ident. : RC10692665
Certificato Sottoscrizione : SI
Validità Cert dal: : 23/11/2017 13.47.44 (UTC Time)
Validità Cert fino al: : 22/11/2020 13.47.44 (UTC Time)
Certificato Qualificato : Certificato Qualificato conforme alla normativa
Limite D'uso : la presente firma digitale ed il certificato ad essa collegato hanno validita' solo per gli atti della Regione Campania
Data e Ora Firma : 05/12/2018 14.47.58 (UTC Time)

Esito Verifica : Firma CADES OK Data di verifica: 05/12/2018 15.42.56 (UTC Time)
Algoritmo Digest : SHA-256
Firmatario : Giuseppe De Pietro
Ente Certificatore : ArubaPEC S.p.A. NG CA 3
Cod. Fiscale : DPTGPP62B14F839F
Stato : IT
Organizzazione : non presente
Cod. Ident. : 17255095
Certificato Sottoscrizione : SI
Validità Cert dal: : 02/09/2017 00.00.00 (UTC Time)
Validità Cert fino al: : 01/09/2020 23.59.59 (UTC Time)
Certificato Qualificato : Certificato Qualificato conforme alla normativa
Data e Ora Firma : 04/12/2018 16.49.27 (UTC Time)

Esito Verifica : Firma CADES OK Data di verifica: 05/12/2018 15.42.56 (UTC Time)
Algoritmo Digest : SHA-256
Firmatario : Emilio Fortunato Campana
Ente Certificatore : ArubaPEC S.p.A. NG CA 3
Cod. Fiscale : TINIT-CMPMFR60H01H501K
Stato : IT
Cod. Ident. : 17705260
Certificato Sottoscrizione : SI
Validità Cert dal: : 14/12/2017 00.00.00 (UTC Time)
Validità Cert fino al: : 13/12/2020 23.59.59 (UTC Time)
Certificato Qualificato : Certificato Qualificato conforme alla normativa
Data e Ora Firma : 04/12/2018 14.47.18 (UTC Time)

Esito Verifica : Firma CADES OK Data di verifica: 05/12/2018 15.42.56 (UTC Time)
Algoritmo Digest : SHA-256
Firmatario : ANNA MARIA FERRIELLO
Ente Certificatore : InfoCert Firma Qualificata 2
Cod. Fiscale : FRRNMR50A70B963N
Stato : IT

InfoCert S.p.A.

sito web: www.firma.infocert.it



DiKe - Digital Key
(Software per la firma digitale di documenti)

Esito Verifica Firma

05 dicembre 2018

Organizzazione : NON PRESENTE

Cod. Ident. : 2016148002326

Certificato Sottoscrizione : SI

Validità Cert dal: : 02/02/2016 09.50.11 (UTC Time)

Validità Cert fino al: : 02/02/2019 00.00.00 (UTC Time)

Certificato Qualificato : Certificato Qualificato conforme alla normativa

Data e Ora Firma : 04/12/2018 15.29.03 (UTC Time)

Esito Verifica : Firma CADES OK Data di verifica: 05/12/2018 15.42.56 (UTC Time)

Algoritmo Digest : SHA-256

Firmatario : ANTONIO LIMONE

Ente Certificatore : InfoCert Firma Qualificata 2

Cod. Fiscale : LMNNTN62C08A509V

Stato : IT

Organizzazione : NON PRESENTE

Cod. Ident. : 20171499502715

Certificato Sottoscrizione : SI

Validità Cert dal: : 09/05/2017 09.43.02 (UTC Time)

Validità Cert fino al: : 09/05/2020 00.00.00 (UTC Time)

Certificato Qualificato : Certificato Qualificato conforme alla normativa

Data e Ora Firma : 04/12/2018 13.23.25 (UTC Time)

Esito Verifica : Firma CADES OK Data di verifica: 05/12/2018 15.42.56 (UTC Time)

Algoritmo Digest : SHA-256

Firmatario : AURELIO TOMMASETTI

Ente Certificatore : InfoCert Firma Qualificata 2

Cod. Fiscale : TMMRLA66E02F839S

Stato : IT

Organizzazione : UNISA/80018670655

Cod. Ident. : 201314977624

Certificato Sottoscrizione : SI

Validità Cert dal: : 22/09/2016 10.21.44 (UTC Time)

Validità Cert fino al: : 22/09/2019 00.00.00 (UTC Time)

Certificato Qualificato : Certificato Qualificato conforme alla normativa

Data e Ora Firma : 04/12/2018 11.39.41 (UTC Time)

Esito Verifica : Firma CADES OK Data di verifica: 05/12/2018 15.42.56 (UTC Time)

Algoritmo Digest : SHA-256

Firmatario : EMANUELE NICOLAI

Ente Certificatore : ArubaPEC S.p.A. NG CA 3

Cod. Fiscale : TINIT-NCLMNL60B20F839F

Stato : IT

Cod. Ident. : 18447106

Certificato Sottoscrizione : SI

Validità Cert dal: : 23/05/2018 00.00.00 (UTC Time)

Validità Cert fino al: : 22/05/2021 23.59.59 (UTC Time)

Certificato Qualificato : Certificato Qualificato conforme alla normativa

Data e Ora Firma : 03/12/2018 16.26.43 (UTC Time)

Esito Verifica : ControFirma CADES OK Data di verifica: 05/12/2018 15.42.56 (UTC Time)

Algoritmo Digest : SHA-256

Firmatario : ATTILIO ANTONIO MONTANO BIANCHI

Ente Certificatore : Postecom CA3

Cod. Fiscale : BNCTLN58H17D832K

Stato : IT

Organizzazione : I.N.T.F.G. PASCALE DI NAPOLI/00911350635

Cod. Ident. : 3758553

Certificato Sottoscrizione : SI

Validità Cert dal: : 13/10/2016 07.30.55 (UTC Time)

Validità Cert fino al: : 13/10/2019 07.30.55 (UTC Time)

Certificato Qualificato : Certificato Qualificato conforme alla normativa

Data e Ora Firma : 04/12/2018 10.54.03 (UTC Time)

Controfirma di: : NICOLAI EMANUELE

"FONDAZIONE GIOVANNI PASCALE"
ISTITUTO DI RICOVERO E CURA A CARATTERE SCIENTIFICO
Via Mariano Semmola - 80131 NAPOLI

DELIBERAZIONE

PARERE CONTABILE

Progetto: FESR

Registro Autorizzazioni n°: 227 del 11/06/2019
Budget Economico: 2019
Codice Conto: 401020225
Descrizione: Contributi in c/esercizio da regione per ricerca finalizzata
Presente Autorizzazione: €17.957.700,00 n° 1117 SUB
Note:

Registro Autorizzazioni n°: del
Budget Economico:
Codice Conto:
Descrizione:
Presente Autorizzazione: €0,00 n° SUB
Note:

Registro Autorizzazioni n°: del
Budget Economico:
Codice Conto:
Descrizione:
Presente Autorizzazione: €0,00 n° SUB
Note:

Registro Autorizzazioni n°: del
Budget Economico:
Codice Conto:
Descrizione:
Presente Autorizzazione: €0,00 n° SUB
Note:

Registro Autorizzazioni n°: del
Budget Economico:
Codice Conto:
Descrizione:
Presente Autorizzazione: €0,00 n° SUB
Note:

Napoli li, 11/06/2019

il Direttore
S.C. Gestione Risorse Economico-Finanziarie
Sergio Russo

Redatto Da: Loredana Aragri il 11/06/2019 10:43



**“FONDAZIONE GIOVANNI PASCALE”
ISTITUTO DI RICOVERO E CURA A CARATTERE SCIENTIFICO
Via Mariano Semmola - 80131 NAPOLI**

Deliberazione N. 509 del 12/06/2019

PROPONENTE: Direttore Scientifico

**OGGETTO: PRESA D'ATTO AMMISSIONE A FINANZIAMENTO A VALERE SULLE RISORSE DEL POR
FESR 2014/2020 DEL PROGETTO “PREMIO - INFRASTRUTTURA PER LA MEDICINA DI
PRECISIONE IN ONCOLOGIA”
PRESA D'ATTO SOTTOSCRIZIONE CONVENZIONE
INDIVIDUAZIONE RESPONSABILE PER IL COORDINAMENTO E LA REALIZZAZIONE
DELLE ATTIVITÀ IN CAPO AL PASCALE.
INDIVIDUAZIONE DEL RESPONSABILE DEI RAPPORTI ISTRUTTORI E DEL PERSONALE DI
SUPPORTO
CUP B61C17000080007**

In pubblicazione dal 13/06/2019 e per il periodo prescritto dalla vigente normativa in materia (art.8 D.Lgs 14/2013, n.33 e smi)

Atto immediatamente esecutivo

S.C. Affari Generali

Direttore

Elenco firmatari

Elisa Regina - S.C. Affari Generali

Sergio Russo - S.C. Gestione Risorse Economico-Finanziarie

Gerardo Botti - Direttore Scientifico

Rosa Martino - Direttore Sanitario

Carmine Mariano - Direttore Amministrativo

Attilio Bianchi - Direttore Generale